



MEDIOLANUM BEST BRANDS Prospetto Semplificato

Publicato mediante deposito
presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data
10 luglio 2009

Il presente Prospetto Semplificato è traduzione fedele di quello approvato da IFSRA.
Il presente Prospetto Semplificato è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 10 luglio 2009.

Mediolanum International Funds Limited
Amministratore Delegato

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Renzo P...".

MEDIOLANUM BEST BRANDS

PROSPETTO SEMPLIFICATO

3 luglio 2009

Questo Prospetto Semplificato contiene le informazioni principali relative al Fondo Mediolanum Best Brands ("il Fondo"), un fondo di tipo aperto, del genere "ad ombrello", costituito in forma di *unit trust*, istituito il 27 ottobre 1998 e autorizzato il 27 ottobre 1998 dalla Irish Financial Services Regulatory Authority ("l'Autorità di Controllo") ai sensi della Normativa Comunità Europea (OICVM) 2003 e successive modifiche.

Alla data del presente Prospetto Semplificato, il Fondo ha in essere i seguenti Comparti: US Collection, European Collection, Pacific Collection, Emerging Markets Collection, Global Tech Collection, Global High Yield, Euro Fixed Income, Moderate Collection, Dynamic Collection, Aggressive Collection, Mediolanum JPMorgan Global Selection, Mediolanum Morgan Stanley Global Selection e Mediolanum BlackRock Global Selection, ognuno dei quali costituisce un "Comparto", che insieme costituiscono i "Comparti".

Si raccomanda ai potenziali investitori di leggere il Prospetto del Fondo, datato 29 agosto 2008, come emendato dal Primo Addendum datato 17 giugno 2009 (che insieme costituiscono il "Prospetto"), prima di prendere alcuna decisione con riferimento a eventuali investimenti. I diritti e gli obblighi degli investitori sono specificati nel Prospetto.

La valuta di denominazione di ciascun Comparto è l'euro.

Le Quote sono offerte ai Sottoscrittori come Quote di una Classe. I tipi di Classi disponibili per ogni Comparto sono indicati nelle Schede Informative sulle Classi allegate al Prospetto.

OBIETTIVI DI INVESTIMENTO

US Collection

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nell'apprezzamento di capitale a lungo termine principalmente tramite investimenti o tramite l'esposizione (sia a breve che a lungo termine) ad un portafoglio diversificato di titoli azionari e titoli correlati e valute nordamericani, quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in America del Nord.

European Collection

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nell'apprezzamento di capitale a lungo termine principalmente tramite investimenti o tramite l'esposizione (sia a breve che a lungo termine) ad un portafoglio diversificato di titoli azionari e titoli correlati e valute in tutta Europa, quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutta Europa.

Pacific Collection

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nell'apprezzamento di capitale a lungo termine principalmente tramite investimenti o tramite l'esposizione (sia a breve che a lungo termine) ad un portafoglio diversificato di titoli azionari e titoli correlati e valute in Asia e nella zona del Pacifico, quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in Asia e nella zona del Pacifico.

Emerging Markets Collection

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nell'apprezzamento di capitale a lungo termine principalmente tramite investimenti o tramite l'esposizione su base globale (sia a breve che a lungo termine) ad un portafoglio diversificato di titoli azionari e titoli correlati e valute dei mercati emergenti, quotati o negoziati sui mercati riconosciuti nei mercati emergenti.

Global Tech Collection

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nell'apprezzamento di capitale a lungo termine principalmente tramite investimenti o tramite l'esposizione su base globale (sia a breve che a lungo termine) ad un portafoglio diversificato di titoli azionari e titoli correlati nel settore della tecnologia (compresi, a puro scopo esemplificativo, la tecnologia dell'informazione, i mass media e le telecomunicazioni) e alle valute, quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.

Global High Yield

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste

nell'apprezzamento di capitale a medio-lungo termine principalmente tramite investimenti in un portafoglio diversificato di titoli obbligazionari con un più alto rendimento e un più basso *rating*, quotati o negoziati sui mercati riconosciuti principalmente negli Stati Uniti, in Europa e nei mercati emergenti.

Euro Fixed Income

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nell'apprezzamento di capitale a breve-medio termine tramite un portafoglio diversificato di titoli a reddito fisso di alta qualità quotati e/o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo e denominati in euro, limitando allo stesso tempo le fluttuazioni nel valore del capitale.

Moderate Collection

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nell'apprezzamento di capitale a medio termine principalmente tramite investimenti o tramite l'esposizione su base globale (sia a breve che a lungo termine) ad un portafoglio diversificato di titoli di debito, titoli azionari e titoli correlati e valute quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.

Dynamic Collection

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nell'apprezzamento di capitale a medio-lungo termine principalmente tramite investimenti o tramite l'esposizione su base globale (sia a breve che a lungo termine) ad un portafoglio diversificato di titoli azionari e titoli correlati, titoli di debito e valute, come specificato più avanti, quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.

Aggressive Collection

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nell'apprezzamento di capitale a lungo termine principalmente tramite investimenti o tramite l'esposizione su base globale (sia a breve che a lungo termine) ad un portafoglio diversificato di titoli azionari e titoli correlati e valute, come specificato più avanti, quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.

Mediolanum JPMorgan Global Selection

L'obiettivo di investimento del Comparto Mediolanum JPMorgan Global Selection consiste nell'apprezzamento di capitale a lungo termine principalmente tramite investimenti o tramite l'esposizione su base globale (sia a breve che a lungo termine) ad un portafoglio diversificato di titoli azionari e titoli correlati e valute quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.

Mediolanum Morgan Stanley Global Selection

L'obiettivo di investimento del Comparto Mediolanum Morgan Stanley Global Selection consiste nell'apprezzamento di capitale a lungo termine principalmente tramite investimenti o tramite l'esposizione su base globale (sia a breve che a lungo termine) ad un portafoglio diversificato di titoli azionari e titoli correlati e valute quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.

Mediolanum BlackRock Global Selection

L'obiettivo di investimento del Comparto Mediolanum BlackRock Global Selection consiste nell'apprezzamento di capitale a lungo termine principalmente tramite investimenti o tramite l'esposizione su base globale (sia a breve che a lungo termine) ad un portafoglio diversificato di titoli azionari e titoli correlati e valute quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.

POLITICA DI INVESTIMENTO

US Collection

Il Comparto può investire o esporsi direttamente o indirettamente, per esempio tramite organismi di investimento collettivo che potrebbero comprendere l'esposizione agli indici di riferimento di una particolare tipologia di attività e/o tramite strumenti finanziari derivati quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in America del Nord oppure fuori borsa.

Ferma restando in qualsiasi momento la facoltà dell'*Investment Manager* di decidere, a suo insindacabile giudizio, quali strategie tra quelle indicate più avanti applicare per perseguire gli obiettivi di investimento del Comparto, e quella di gestire direttamente tutte le attività del Comparto o una parte di esse, l'*Investment Manager* potrà decidere di volta in volta di investire tutte le attività del Comparto o una parte di esse in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati che a loro volta investono o si espongono ai titoli quotati o negoziati sui mercati nordamericani gestiti o promossi da uno o più gruppi di *asset management* terzi i quali, a parere dell'*Investment Manager*, sono tra i principali gestori nei loro rispettivi campi di specializzazione, e potrà a suo insindacabile giudizio decidere come allocare o riallocare di volta in volta le attività investite in detti organismi.

Allocazioni / Strategie

Generalmente il Comparto cercherà di mantenere un'esposizione ai titoli azionari nordamericani e ai titoli correlati. Tuttavia, l'*Investment Manager* avrà

sempre e comunque la facoltà di applicare tutta la flessibilità necessaria sia in termini di allocazione strategica sia nell'assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o nel cercare di proteggere gli investimenti in condizioni avverse del mercato, e in tali circostanze l'esposizione del Comparto ai titoli azionari e ai titoli correlati potrebbe variare rispetto ai livelli mantenuti di regola.

Il Comparto cercherà di adottare un'allocazione di capitale tattica rispetto alle strategie che, a parere dell'Investment Manager, offrono le migliori opportunità in un particolare momento sul mercato nordamericano. Tra queste strategie potrebbero essere comprese, a puro titolo esemplificativo, solo strategie a lungo termine, strategie a lungo termine più leva finanziaria e strategie a lungo/breve termine.

Il Comparto non è soggetto a requisiti specifici di diversificazione di settore del mercato o di valuta ed è consentito al Comparto concentrare gli investimenti in qualsiasi settore del mercato o valuta.

Poiché al Comparto è consentito esporsi tramite gli strumenti derivati, è possibile di conseguenza che in alcuni momenti tutte le attività del Comparto siano totalmente investite a sostegno di tali esposizioni in contanti o in strumenti dei mercati monetari a breve termine, compresi buoni del tesoro, certificati di deposito e titoli trasferibili a tasso fisso e a tasso variabile, comprese le obbligazioni e i titoli di debito societario emessi da entità sovrane e sovranazionali e/o da emittenti societari che abbiano un *rating* pari come minimo a AA- secondo Standard & Poor's, A1 o P-1 secondo Moody's oppure un *rating* equivalente secondo un'altra agenzia internazionale di *rating* generalmente riconosciuta.

Benché generalmente il Comparto manterrà principalmente un'esposizione ai titoli azionari e titoli correlati e alle valute, come indicato sopra, se a parere dell'*Investment Manager* il valore delle attività in cui il Comparto ha investito potrebbe subire una riduzione a causa delle condizioni del mercato, l'*Investment Manager* potrà cercare di assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o cercare di proteggere tale valore in condizioni avverse del mercato acquistando strumenti dei mercati monetari a breve termine (come quelli indicati in precedenza) che siano quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo oppure assicurare la copertura delle transazioni tramite gli strumenti finanziari derivati.

Investimenti sottostanti

Organismi di investimento collettivo

Come indicato in precedenza, il Comparto può investire in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati (approvati ai sensi della nota informativa 2/03 dell'Autorità di Controllo) che hanno un'esposizione ai titoli azionari e titoli correlati quotati o negoziati sui mercati nordamericani. Il Comparto può investire fino al 100% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente simili a quelli del Comparto stesso e fino al 30% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente diversi da quelli del Comparto, se l'*Investment Manager* ritiene che tale investimento sia complessivamente in linea con gli obiettivi e il profilo di rischio del Comparto.

Si prevede che l'importo complessivo massimo delle commissioni di gestione che può essere addebitato dagli organismi di investimento collettivo in cui investe il Comparto sarà compreso tra 1,0% e 1,2% del loro valore di patrimonio netto, calcolato in base alla media ponderata, e in ogni caso non sarà mai superiore al 2,0% (in base alla media ponderata). Dalle commissioni di gestione pagabili saranno detratti i rimborsi eventualmente corrisposti al Comparto da tali organismi di investimento.

Gli organismi di investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno regolamentati e di tipo aperto e potranno o meno utilizzare tecniche di gestione basate sull'utilizzo della leva finanziaria. Gli organismi di investimento collettivo non armonizzati in cui il Comparto può investire avranno sede in Irlanda, in uno stato membro dell'Area Economica Europea, negli Stati Uniti d'America, a Jersey, Guernsey o nell'Isola di Man oppure, con la previa approvazione dell'Autorità di Controllo, in alcuni altri paesi.

Titoli azionari e titoli correlati

I titoli azionari e titoli correlati (compresi, a puro titolo esemplificativo, certificati che distribuiscono dividendi, obbligazioni convertibili e *warrants*) e gli indici in cui il Comparto può investire o ai quali può esporsi possono essere quotati o negoziati su qualsiasi mercato riconosciuto in America del Nord.

Operazioni su valute

Il Comparto può effettuare operazioni su valute compresa, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, la sottoscrizione di contratti sui cambi valutari a termine

o di tipo *spot* e contratti *futures* su valute su base speculativa (ossia senza alcun legame con le esposizioni valutarie del Comparto) e/o modificare l'esposizione valutaria. Il Comparto può sottoscrivere posizioni di negoziazione su valute a lungo e a breve termine, per poter trarre vantaggio dalle variazioni nel valore relativo delle valute.

Altri investimenti

Il Comparto può inoltre investire in strumenti dei mercati monetari come quelli indicati in precedenza e detenere attività liquide, depositi a termine e certificati di deposito quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.

European Collection

Il Comparto può investire o esporsi direttamente o indirettamente, per esempio tramite organismi di investimento collettivo che potrebbero comprendere l'esposizione agli indici di riferimento di una particolare tipologia di attività e/o tramite strumenti finanziari derivati quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in Europa oppure fuori borsa.

Ferma restando in qualsiasi momento la facoltà dell'*Investment Manager* di decidere, a suo insindacabile giudizio, quali strategie tra quelle indicate più avanti applicare per perseguire gli obiettivi di investimento del Comparto, e quella di gestire direttamente tutte le attività del Comparto o una parte di esse, l'*Investment Manager* potrà decidere di volta in volta di investire tutte le attività del Comparto o una parte di esse in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati che a loro volta investono o si espongono ai titoli quotati o negoziati sui mercati in tutta Europa gestiti o promossi da uno o più gruppi di *asset management* terzi i quali, a parere dell'*Investment Manager*, sono tra i principali gestori nei loro rispettivi campi di specializzazione, e potrà a suo insindacabile giudizio decidere come allocare o riallocare di volta in volta le attività investite in detti organismi.

Allocazioni / Strategie

Generalmente il Comparto cercherà di mantenere un'esposizione ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute in tutta Europa. Tuttavia, l'*Investment Manager* avrà sempre e comunque la facoltà di applicare tutta la flessibilità necessaria sia in termini di allocazione strategica sia nell'assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o nel cercare di proteggere gli investimenti in condizioni avverse del mercato, e in tali circostanze l'esposizione del Comparto ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute potrebbe variare rispetto ai livelli mantenuti di regola.

Il Comparto cercherà di adottare un'allocazione di capitale tattica rispetto alle strategie che, a parere dell'Investment Manager, offrono le migliori opportunità in un particolare momento sui mercati in tutta Europa. Tra queste strategie potrebbero essere comprese, a puro titolo esemplificativo, solo strategie a lungo termine, strategie a lungo termine più leva finanziaria e strategie a lungo/breve termine.

Il Comparto non è soggetto a requisiti specifici di diversificazione geografica, di settore del mercato o di valuta ed è consentito al Comparto concentrare gli investimenti in qualsiasi regione, settore del mercato o valuta. Di conseguenza, è consentito al Comparto investire o esporsi sui mercati emergenti in tutta Europa e agli emittenti e valute dei mercati emergenti in tutta Europa.

Poiché al Comparto è consentito esporsi tramite gli strumenti derivati, è possibile di conseguenza che in alcuni momenti tutte le attività del Comparto siano totalmente investite a sostegno di tali esposizioni in contanti o in strumenti dei mercati monetari a breve termine, compresi buoni del tesoro, certificati di deposito e titoli trasferibili a tasso fisso e a tasso variabile, comprese le obbligazioni e i titoli di debito societario emessi da entità sovrane e sovranazionali e/o da emittenti societari che abbiano un *rating* pari come minimo a AA- secondo Standard & Poor's, A1 o P-1 secondo Moody's oppure un *rating* equivalente secondo un'altra agenzia internazionale di *rating* generalmente riconosciuta.

Benché generalmente il Comparto manterrà principalmente un'esposizione ai titoli azionari e titoli correlati e alle valute, come indicato sopra, se a parere dell'Investment Manager il valore delle attività in cui il Comparto ha investito potrebbe subire una riduzione a causa delle condizioni del mercato, l'Investment Manager potrà cercare di assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o cercare di proteggere tale valore in condizioni avverse del mercato acquistando strumenti dei mercati monetari a breve termine (come quelli indicati in precedenza) che siano quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo oppure assicurare la copertura delle transazioni tramite gli strumenti finanziari derivati.

Investimenti sottostanti

Organismi di investimento collettivo

Come indicato in precedenza, il Comparto può investire in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati (approvati ai sensi della nota informativa 2/03 dell'Autorità di Controllo) che hanno

un'esposizione ai titoli azionari e titoli correlati quotati o negoziati su tutti i mercati europei. Il Comparto può investire fino al 100% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente simili a quelli del Comparto stesso e fino al 30% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente diversi da quelli del Comparto, se l'Investment Manager ritiene che tale investimento sia complessivamente in linea con gli obiettivi e il profilo di rischio del Comparto.

Si prevede che l'importo complessivo massimo delle commissioni di gestione che può essere addebitato dagli organismi di investimento collettivo in cui investe il Comparto sarà compreso tra 1,0% e 1,2% del loro valore di patrimonio netto, calcolato in base alla media ponderata, e in ogni caso non sarà mai superiore al 2,0% (in base alla media ponderata). Dalle commissioni di gestione pagabili saranno detratti i rimborsi eventualmente corrisposti al Comparto da tali organismi di investimento.

Gli organismi di investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno regolamentati e di tipo aperto e potranno o meno utilizzare tecniche di gestione basate sull'utilizzo della leva finanziaria. Gli organismi di investimento collettivo non armonizzati in cui il Comparto può investire avranno sede in Irlanda, in uno stato membro dell'Area Economica Europea, negli Stati Uniti d'America, a Jersey, Guernsey o nell'Isola di Man oppure, con la previa approvazione dell'Autorità di Controllo, in alcuni altri paesi.

Titoli azionari e titoli correlati

I titoli azionari e titoli correlati (compresi, a puro titolo esemplificativo, certificati che distribuiscono dividendi, obbligazioni convertibili e *warrants*) e gli indici in cui il Comparto può investire o ai quali può esporsi possono essere quotati o negoziati su qualsiasi mercato riconosciuto in tutta Europa.

Operazioni su valute

Il Comparto può effettuare operazioni su valute compresa, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, la sottoscrizione di contratti sui cambi valutari a termine o di tipo *spot* e contratti *futures* su valute su base speculativa (ossia senza alcun legame con le esposizioni valutarie del Comparto) e/o modificare l'esposizione valutaria. Il Comparto può sottoscrivere posizioni di negoziazione su valute a lungo e a breve termine, per poter trarre vantaggio dalle variazioni nel valore relativo delle valute. Il Comparto può utilizzare questa strategia

con riferimento sia a valute dei mercati sviluppati che a valute dei mercati emergenti in Europa.

Altri investimenti

Il Comparto può inoltre investire in strumenti dei mercati monetari come quelli indicati in precedenza e detenere attività liquide, depositi a termine e certificati di deposito quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.

Pacific Collection

Il Comparto può investire o esporsi direttamente o indirettamente, per esempio tramite organismi di investimento collettivo che potrebbero comprendere l'esposizione agli indici di riferimento di una particolare tipologia di attività e/o tramite strumenti finanziari derivati quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in Asia e nella zona del Pacifico oppure fuori borsa.

Ferma restando in qualsiasi momento la facoltà dell'*Investment Manager* di decidere, a suo insindacabile giudizio, quali strategie tra quelle indicate più avanti applicare per perseguire gli obiettivi di investimento del Comparto, e quella di gestire direttamente tutte le attività del Comparto o una parte di esse, l'*Investment Manager* potrà decidere di volta in volta di investire tutte le attività del Comparto o una parte di esse in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati che a loro volta investono o si espongono ai titoli quotati o negoziati sui mercati in Asia e nella zona del Pacifico gestiti o promossi da uno o più gruppi di *asset management* terzi i quali, a parere dell'*Investment Manager*, sono tra i principali gestori nei loro rispettivi campi di specializzazione, e potrà a suo insindacabile giudizio decidere come allocare o riallocare di volta in volta le attività investite in detti organismi.

Allocazioni / Strategie

Generalmente il Comparto cercherà di mantenere un'esposizione ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute in Asia e nella zona del Pacifico. Tuttavia, l'*Investment Manager* avrà sempre e comunque la facoltà di applicare tutta la flessibilità necessaria sia in termini di allocazione strategica sia nell'assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o nel cercare di proteggere gli investimenti in condizioni avverse del mercato, e in tali circostanze l'esposizione del Comparto ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute potrebbe variare rispetto ai livelli mantenuti di regola.

Il Comparto cercherà di adottare un'allocazione di capitale tattica rispetto alle strategie che, a parere dell'Investment Manager, offrono le migliori opportunità in un particolare momento sui mercati in Asia e nella zona del Pacifico. Tra

queste strategie potrebbero essere comprese, a puro titolo esemplificativo, solo strategie a lungo termine, strategie a lungo termine più leva finanziaria e strategie a lungo/breve termine.

Il Comparto non è soggetto a requisiti specifici di diversificazione geografica, di settore del mercato o di valuta ed è consentito al Comparto concentrare gli investimenti in qualsiasi regione, settore del mercato o valuta. Di conseguenza, è consentito al Comparto investire o esporsi sui mercati emergenti in Asia e nella zona del Pacifico e agli emittenti e valute dei mercati emergenti in Asia e nella zona del Pacifico.

Poiché al Comparto è consentito esporsi tramite gli strumenti derivati, è possibile di conseguenza che in alcuni momenti tutte le attività del Comparto siano totalmente investite a sostegno di tali esposizioni in contanti o in strumenti dei mercati monetari a breve termine, compresi buoni del tesoro, certificati di deposito e titoli trasferibili a tasso fisso e a tasso variabile, comprese le obbligazioni e i titoli di debito societario emessi da entità sovrane e sovranazionali e/o da emittenti societari che abbiano un *rating* pari come minimo a AA- secondo Standard & Poor's, A1 o P-1 secondo Moody's oppure un *rating* equivalente secondo un'altra agenzia internazionale di *rating* generalmente riconosciuta.

Benché generalmente il Comparto manterrà principalmente un'esposizione ai titoli azionari e titoli correlati e alle valute, come indicato sopra, se a parere dell'*Investment Manager* il valore delle attività in cui il Comparto ha investito potrebbe subire una riduzione a causa delle condizioni del mercato, l'*Investment Manager* potrà cercare di assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o cercare di proteggere tale valore in condizioni avverse del mercato acquistando strumenti dei mercati monetari a breve termine (come quelli indicati in precedenza) che siano quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo oppure assicurare la copertura delle transazioni tramite gli strumenti finanziari derivati.

Investimenti sottostanti

Organismi di investimento collettivo

Come indicato in precedenza, il Comparto può investire in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati (approvati ai sensi della nota informativa 2/03 dell'Autorità di Controllo) che hanno un'esposizione ai titoli azionari e titoli correlati quotati o negoziati sui mercati in Asia e nella zona del Pacifico. Il Comparto può investire fino al 100% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente simili a quelli del Comparto stesso e fino al 30% delle proprie

attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente diversi da quelli del Comparto, se l'*Investment Manager* ritiene che tale investimento sia complessivamente in linea con gli obiettivi e il profilo di rischio del Comparto.

Si prevede che l'importo complessivo massimo delle commissioni di gestione che può essere addebitato dagli organismi di investimento collettivo in cui investe il Comparto sarà compreso tra 1,0% e 1,2% del loro valore di patrimonio netto, calcolato in base alla media ponderata, e in ogni caso non sarà mai superiore al 2,0% (in base alla media ponderata). Dalle commissioni di gestione pagabili saranno detratti i rimborsi eventualmente corrisposti al Comparto da tali organismi di investimento.

Gli organismi di investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno regolamentati e di tipo aperto e potranno o meno utilizzare tecniche di gestione basate sull'utilizzo della leva finanziaria. Gli organismi di investimento collettivo non armonizzati in cui il Comparto può investire avranno sede in Irlanda, in uno stato membro dell'Area Economica Europea, negli Stati Uniti d'America, a Jersey, Guernsey o nell'Isola di Man oppure, con la previa approvazione dell'Autorità di Controllo, in alcuni altri paesi.

Titoli azionari e titoli correlati

I titoli azionari e titoli correlati (compresi, a puro titolo esemplificativo, certificati che distribuiscono dividendi, obbligazioni convertibili e *warrants*) e gli indici in cui il Comparto può investire o ai quali può esporsi possono essere quotati o negoziati su qualsiasi mercato riconosciuto in Asia e nella zona del Pacifico.

Operazioni su valute

Il Comparto può effettuare operazioni su valute compresa, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, la sottoscrizione di contratti sui cambi valutari a termine o di tipo *spot* e contratti *futures* su valute su base speculativa (ossia senza alcun legame con le esposizioni valutarie del Comparto) e/o modificare l'esposizione valutaria. Il Comparto può sottoscrivere posizioni di negoziazione su valute a lungo e a breve termine, per poter trarre vantaggio dalle variazioni nel valore relativo delle valute. Il Comparto può utilizzare questa strategia con riferimento sia a valute dei mercati sviluppati che a valute dei mercati emergenti.

Altri investimenti

Il Comparto può inoltre investire in strumenti dei mercati monetari come quelli indicati in precedenza e detenere attività liquide, depositi a termine e certificati

di deposito quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.

Emerging Markets Collection

Il Comparto può investire o esporsi direttamente o indirettamente, per esempio tramite organismi di investimento collettivo che potrebbero comprendere l'esposizione agli indici di riferimento di una particolare tipologia di attività e/o tramite strumenti finanziari derivati quotati o negoziati sui mercati riconosciuti nei mercati emergenti oppure fuori borsa.

Ferma restando in qualsiasi momento la facoltà dell'*Investment Manager* di decidere, a suo insindacabile giudizio, quali strategie tra quelle indicate più avanti applicare per perseguire gli obiettivi di investimento del Comparto, e quella di gestire direttamente tutte le attività del Comparto o una parte di esse, l'*Investment Manager* potrà decidere di volta in volta di investire tutte le attività del Comparto o una parte di esse in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati che a loro volta investono o si espongono ai titoli quotati o negoziati sui mercati emergenti gestiti o promossi da uno o più gruppi di *asset management* terzi i quali, a parere dell'*Investment Manager*, sono tra i principali gestori nei loro rispettivi campi di specializzazione, e potrà a suo insindacabile giudizio decidere come allocare o riallocare di volta in volta le attività investite in detti organismi.

Allocazioni / Strategie

Generalmente il Comparto cercherà di mantenere un'esposizione ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute dei mercati emergenti. Tuttavia, l'*Investment Manager* avrà sempre e comunque la facoltà di applicare tutta la flessibilità necessaria sia in termini di allocazione strategica sia nell'assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o nel cercare di proteggere gli investimenti in condizioni avverse del mercato, e in tali circostanze l'esposizione del Comparto ai titoli azionari e ai titoli correlati potrebbe variare rispetto ai livelli mantenuti di regola.

Il Comparto cercherà di adottare un'allocazione di capitale tattica rispetto alle strategie che, a parere dell'Investment Manager, offrono le migliori opportunità in un particolare momento sui mercati emergenti. Tra queste strategie potrebbero essere comprese, a puro titolo esemplificativo, solo strategie a lungo termine, strategie a lungo termine più leva finanziaria e strategie a lungo/breve termine.

Il Comparto non è soggetto a requisiti specifici di diversificazione geografica, di settore del mercato o

di valuta ed è consentito al Comparto concentrare gli investimenti in qualsiasi regione, settore del mercato o valuta. Di conseguenza, è consentito al Comparto investire senza limitazioni o esporsi sui mercati emergenti e agli emittenti e valute dei mercati emergenti.

Poiché al Comparto è consentito esporsi tramite gli strumenti derivati, è possibile di conseguenza che in alcuni momenti tutte le attività del Comparto siano totalmente investite a sostegno di tali esposizioni in contanti o in strumenti dei mercati monetari a breve termine, compresi buoni del tesoro, certificati di deposito e titoli trasferibili a tasso fisso e a tasso variabile, comprese le obbligazioni e i titoli di debito societario emessi da entità sovrane e sovranazionali e/o da emittenti societari che abbiano un *rating* pari come minimo a AA- secondo Standard & Poor's, A1 o P-1 secondo Moody's oppure un *rating* equivalente secondo un'altra agenzia internazionale di *rating* generalmente riconosciuta.

Benché generalmente il Comparto manterrà principalmente un'esposizione ai titoli azionari e titoli correlati e alle valute, come indicato sopra, se a parere dell'*Investment Manager* il valore delle attività in cui il Comparto ha investito potrebbe subire una riduzione a causa delle condizioni del mercato, l'*Investment Manager* potrà cercare di assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o cercare di proteggere tale valore in condizioni avverse del mercato acquistando strumenti dei mercati monetari a breve termine (come quelli indicati in precedenza) che siano quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo oppure assicurare la copertura delle transazioni tramite gli strumenti finanziari derivati.

Investimenti sottostanti

Organismi di investimento collettivo

Come indicato in precedenza, il Comparto può investire in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati (approvati ai sensi della nota informativa 2/03 dell'Autorità di Controllo) che hanno un'esposizione ai titoli azionari e titoli correlati quotati o negoziati sui mercati emergenti. Il Comparto può investire fino al 100% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente simili a quelli del Comparto stesso e fino al 30% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente diversi da quelli del Comparto, se l'*Investment Manager* ritiene che tale investimento sia complessivamente in linea con gli obiettivi e il profilo di rischio del Comparto.

Si prevede che l'importo complessivo massimo

delle commissioni di gestione che può essere addebitato dagli organismi di investimento collettivo in cui investe il Comparto sarà compreso tra 1,0% e 1,2% del loro valore di patrimonio netto, calcolato in base alla media ponderata, e in ogni caso non sarà mai superiore al 2,0% (in base alla media ponderata). Dalle commissioni di gestione pagabili saranno detratti i rimborsi eventualmente corrisposti al Comparto da tali organismi di investimento.

Gli organismi di investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno regolamentati e di tipo aperto e potranno o meno utilizzare tecniche di gestione basate sull'utilizzo della leva finanziaria. Gli organismi di investimento collettivo non armonizzati in cui il Comparto può investire avranno sede in Irlanda, in uno stato membro dell'Area Economica Europea, negli Stati Uniti d'America, a Jersey, Guernsey o nell'Isola di Man oppure, con la previa approvazione dell'Autorità di Controllo, in alcuni altri paesi.

Titoli azionari e titoli correlati

I titoli azionari e titoli correlati (compresi, a puro titolo esemplificativo, certificati che distribuiscono dividendi, obbligazioni convertibili e *warrants*) e gli indici in cui il Comparto può investire o ai quali può esporsi possono essere quotati o negoziati su qualsiasi mercato riconosciuto in tutta Europa. Tuttavia, il Comparto può investire fino al 10% delle proprie attività nette in titoli azionari di emittenti debitamente costituiti in società nei paesi sviluppati, ossia paesi che non siano classificati come emergenti o in via di sviluppo dalla Banca Mondiale.

Operazioni su valute

Il Comparto può effettuare operazioni su valute compresa, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, la sottoscrizione di contratti sui cambi valutari a termine o di tipo *spot* e contratti *futures* su valute su base speculativa (ossia senza alcun legame con le esposizioni valutarie del Comparto) e/o modificare l'esposizione valutaria. Il Comparto può sottoscrivere posizioni di negoziazione su valute a lungo e a breve termine, per poter trarre vantaggio dalle variazioni nel valore relativo delle valute. Il Comparto può utilizzare questa strategia con riferimento sia a valute dei mercati sviluppati che a valute dei mercati emergenti.

Altri investimenti

Il Comparto può inoltre investire in strumenti dei mercati monetari come quelli indicati in precedenza e detenere attività liquide, depositi a termine e certificati di deposito quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.

Global Tech Collection

Il Comparto può investire o esporsi direttamente o indirettamente, per esempio tramite organismi di investimento collettivo che potrebbero comprendere l'esposizione agli indici di riferimento di una particolare tipologia di attività e/o tramite strumenti finanziari derivati quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo oppure fuori borsa.

Ferma restando in qualsiasi momento la facoltà dell'*Investment Manager* di decidere, a suo insindacabile giudizio, quali strategie tra quelle indicate più avanti applicare per perseguire gli obiettivi di investimento del Comparto, e quella di gestire direttamente tutte le attività del Comparto o una parte di esse, l'*Investment Manager* potrà decidere di volta in volta di investire tutte le attività del Comparto o una parte di esse in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati gestiti o promossi da uno o più gruppi di *asset management* terzi i quali, a parere dell'*Investment Manager*, sono tra i principali gestori nei loro rispettivi campi di specializzazione, e potrà a suo insindacabile giudizio decidere come allocare o riallocare di volta in volta le attività investite in detti organismi.

Allocazioni / Strategie

Generalmente il Comparto cercherà di mantenere un'esposizione ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute. Tuttavia, l'*Investment Manager* avrà sempre e comunque la facoltà di applicare tutta la flessibilità necessaria sia in termini di allocazione strategica sia nell'assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o nel cercare di proteggere gli investimenti in condizioni avverse del mercato, e in tali circostanze l'esposizione del Comparto ai titoli azionari e ai titoli correlati potrebbe variare rispetto ai livelli mantenuti di regola.

Il Comparto cercherà di adottare un'allocazione di capitale tattica rispetto alle strategie che, a parere dell'Investment Manager, offrono le migliori opportunità in un particolare momento in un determinato mercato o settore. Tra queste strategie potrebbero essere comprese, a puro titolo esemplificativo, solo strategie a lungo termine, strategie a lungo termine più leva finanziaria e strategie a lungo/breve termine.

Il Comparto non è soggetto a requisiti specifici di diversificazione geografica o di sottosettore del mercato o di valuta ed è consentito al Comparto concentrare gli investimenti in qualsiasi area geografica, e/o sottosettore del mercato e/o valuta. Di conseguenza, è consentito al Comparto investire o esporsi sui mercati emergenti e agli emittenti e valute dei mercati emergenti.

Poiché al Comparto è consentito esporsi tramite gli strumenti derivati, è possibile di conseguenza che in alcuni momenti tutte le attività del Comparto siano totalmente investite a sostegno di tali esposizioni in contanti o in strumenti dei mercati monetari a breve termine, compresi buoni del tesoro, certificati di deposito e titoli trasferibili a tasso fisso e a tasso variabile, comprese le obbligazioni e i titoli di debito societario emessi da entità sovrane e sovranazionali e/o da emittenti societari che abbiano un *rating* pari come minimo a AA- secondo Standard & Poor's, A1 o P-1 secondo Moody's oppure un *rating* equivalente secondo un'altra agenzia internazionale di *rating* generalmente riconosciuta.

Benché generalmente il Comparto manterrà principalmente un'esposizione ai titoli azionari e titoli correlati e alle valute, come indicato sopra, se a parere dell'*Investment Manager* il valore delle attività in cui il Comparto ha investito potrebbe subire una riduzione a causa delle condizioni del mercato, l'*Investment Manager* potrà cercare di assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o cercare di proteggere tale valore in condizioni avverse del mercato acquistando strumenti dei mercati monetari a breve termine (come quelli indicati in precedenza) che siano quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo oppure assicurare la copertura delle transazioni tramite gli strumenti finanziari derivati.

Investimenti sottostanti

Organismi di investimento collettivo

Come indicato in precedenza, il Comparto può investire in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati (approvati ai sensi della nota informativa 2/03 dell'Autorità di Controllo). Il Comparto può investire fino al 100% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente simili a quelli del Comparto stesso e fino al 30% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente diversi da quelli del Comparto, se l'*Investment Manager* ritiene che tale investimento sia complessivamente in linea con gli obiettivi e il profilo di rischio del Comparto.

Si prevede che l'importo complessivo massimo delle commissioni di gestione che può essere addebitato dagli organismi di investimento collettivo in cui investe il Comparto sarà compreso tra 1,0% e 1,2% del loro valore di patrimonio netto, calcolato in base alla media ponderata, e in ogni caso non sarà mai superiore al 2,0% (in base alla media ponderata). Dalle commissioni di gestione pagabili saranno detratti i rimborsi

eventualmente corrisposti al Comparto da tali organismi di investimento.

Gli organismi di investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno regolamentati e di tipo aperto e potranno o meno utilizzare tecniche di gestione basate sull'utilizzo della leva finanziaria. Gli organismi di investimento collettivo non armonizzati in cui il Comparto può investire avranno sede in Irlanda, in uno stato membro dell'Area Economica Europea, negli Stati Uniti d'America, a Jersey, Guernsey o nell'Isola di Man oppure, con la previa approvazione dell'Autorità di Controllo, in alcuni altri paesi.

Titoli azionari e titoli correlati

I titoli azionari e titoli correlati (compresi, a puro titolo esemplificativo, certificati che distribuiscono dividendi, obbligazioni convertibili e *warrants*) e gli indici in cui il Comparto può investire o ai quali può esporsi possono essere quotati o negoziati su qualsiasi mercato riconosciuto in tutto il mondo attivo nel settore della tecnologia o delle attività ad essa correlate.

Operazioni su valute

Il Comparto può effettuare operazioni su valute compresa, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, la sottoscrizione di contratti sui cambi valutari a termine o di tipo *spot* e contratti *futures* su valute su base speculativa (ossia senza alcun legame con le esposizioni valutarie del Comparto) e/o modificare l'esposizione valutaria. Il Comparto può sottoscrivere posizioni di negoziazione su valute a lungo e a breve termine, per poter trarre vantaggio dalle variazioni nel valore relativo delle valute. Il Comparto può utilizzare questa strategia con riferimento sia a valute dei mercati sviluppati che a valute dei mercati emergenti.

Altri investimenti

Il Comparto può inoltre investire in strumenti dei mercati monetari come quelli indicati in precedenza e detenere attività liquide compresi, a puro scopo esemplificativo, contanti, depositi a termine e certificati di deposito quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.

Global High Yield

Il Comparto può investire principalmente in un portafoglio diversificato di titoli obbligazionari con un più alto rendimento e un più basso *rating*, quotati o negoziati sui mercati riconosciuti principalmente negli Stati Uniti, in Europa e nei mercati emergenti. Il Comparto può anche investire o esporsi indirettamente tramite gli strumenti finanziari derivati.

Investimenti sottostanti

Titoli di debito

Il Comparto può anche acquistare titoli di debito governativi o societari, denominati in dollari e non, comprese obbligazioni, titoli di debito, titoli convertibili, *warrants*, obbligazioni di debito bancario, collocamenti privati, titoli di debito a breve termine, prestiti ipotecari e altri prestiti cartolarizzati, azioni privilegiate, partecipazioni al capitale di debito cartolarizzate e negoziate su un mercato regolamentato e assegnazioni e interessi emessi da enti organizzati e operanti allo scopo di ristrutturare le caratteristiche di investimento di strumenti emessi da emittenti dei paesi dei mercati emergenti.

Organismi di investimento collettivo

Il Comparto può investire fino al 10% delle proprie attività nette in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati (approvati ai sensi della nota informativa 2/03 dell'Autorità di Controllo) i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente simili a quelli del Comparto. Gli organismi di investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno regolamentati e di tipo aperto, non saranno limitati ad alcuna area geografica e potranno o meno utilizzare tecniche di gestione basate sull'utilizzo della leva finanziaria.

Euro Fixed Income

Il Comparto può investire in un portafoglio diversificato di titoli obbligazionari di alta qualità denominati in euro, quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo, allo stesso tempo limitando la fluttuazione nel valore del capitale. Il Comparto può anche investire o esporsi indirettamente tramite gli strumenti finanziari derivati.

Investimenti sottostanti

Titoli di debito

Il Comparto investe in titoli obbligazionari denominati in euro emessi da società private o da enti governativi (comprese le relative suddivisioni, agenzie e strumenti dei governi), obbligazioni societarie, prestiti ipotecari cartolarizzati (*mortgage-backed securities*) e prestiti cartolarizzati (*asset-backed securities*) che abbiano un *rating* BBB-/Baa3 o superiore secondo Standard & Poor's o Moody's oppure un *rating* equivalente secondo una simile agenzia al momento dell'acquisto oppure, in assenza di *rating*, che siano considerati di qualità equivalente dal *Portfolio Manager*.

Il Comparto può anche investire in titoli secondo quanto stabilito dalla Rule 144A Securities che, a parere del *Portfolio Manager*, abbiano un "Investment grade" sufficiente.

Organismi di investimento collettivo

Il Comparto può investire fino al 10% delle proprie attività nette in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati (approvati ai sensi della nota informativa 2/03 dell'Autorità di Controllo) i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente simili a quelli del Comparto. Gli organismi di investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno regolamentati e di tipo aperto, non saranno limitati ad alcuna area geografica e potranno o meno utilizzare tecniche di gestione basate sull'utilizzo della leva finanziaria.

Moderate Collection

Il Comparto può investire o esporsi direttamente o indirettamente, per esempio tramite organismi di investimento collettivo che potrebbero comprendere l'esposizione agli indici di riferimento di una particolare tipologia di attività e/o tramite strumenti finanziari derivati quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo oppure fuori borsa.

Ferma restando in qualsiasi momento la facoltà dell'*Investment Manager* di decidere, a suo insindacabile giudizio, quali strategie tra quelle indicate più avanti applicare per perseguire gli obiettivi di investimento del Comparto, e quella di gestire direttamente tutte le attività del Comparto o una parte di esse, l'*Investment Manager* potrà decidere di volta in volta di investire le attività del Comparto o una parte di esse in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati gestiti o promossi da uno o più gruppi di *asset management* terzi i quali, a parere dell'*Investment Manager*, sono tra i principali gestori nei loro rispettivi campi di specializzazione, e potrà a suo insindacabile giudizio decidere come allocare o riallocare di volta in volta le attività investite in detti organismi.

Allocazioni / Strategie

Generalmente il Comparto cercherà di mantenere un'esposizione principalmente ai titoli di debito e in secondo luogo ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute. Tuttavia, l'*Investment Manager* avrà sempre e comunque la facoltà di applicare tutta la flessibilità necessaria sia in termini di allocazione strategica sia nell'assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o nel cercare di proteggere gli investimenti in condizioni avverse del mercato, e in tali circostanze l'esposizione del Comparto ai titoli di debito, ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute potrebbe variare rispetto ai livelli mantenuti di regola.

Il Comparto cercherà di adottare un'allocazione di capitale tattica rispetto alle strategie che a parere dell'Investment Manager offrono le

migliori opportunità in un particolare momento in un determinato mercato o settore. Tra queste strategie potrebbero essere comprese, a puro titolo esemplificativo, solo strategie a lungo termine, strategie a lungo termine più leva finanziaria, strategie a lungo/breve termine e strategie valutarie.

Il Comparto non è soggetto a requisiti specifici di diversificazione geografica o di settore del mercato o di valuta ed è consentito al Comparto concentrare gli investimenti in qualsiasi area geografica e/o settore del mercato e/o valuta. Di conseguenza il Comparto potrà investire in titoli dei mercati emergenti o esporsi sui mercati emergenti o ad emittenti e valute dei mercati emergenti.

Poiché al Comparto è consentito esporsi tramite gli strumenti derivati, è possibile di conseguenza che in alcuni momenti tutte le attività del Comparto siano totalmente investite a sostegno di tali esposizioni in contanti o in strumenti dei mercati monetari a breve termine, compresi buoni del tesoro, certificati di deposito e titoli trasferibili a tasso fisso e a tasso variabile, comprese le obbligazioni e i titoli di debito societario emessi da entità sovrane e sovranazionali e/o da emittenti societari che abbiano un *rating* pari come minimo a AA- secondo Standard & Poor's, A1 o P-1 secondo Moody's oppure un *rating* equivalente secondo un'altra agenzia internazionale di *rating* generalmente riconosciuta.

Benché generalmente il Comparto manterrà principalmente un'esposizione ai titoli di debito, ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute, come indicato sopra, se a parere dell'*Investment Manager* il valore delle attività in cui il Comparto ha investito potrebbe subire una riduzione a causa delle condizioni del mercato, l'*Investment Manager* potrà cercare di assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o cercare di proteggere tale valore in condizioni avverse del mercato acquistando strumenti dei mercati monetari a breve termine (come quelli indicati in precedenza) che siano quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo oppure assicurare la copertura delle transazioni tramite gli strumenti finanziari derivati.

Investimenti sottostanti

Organismi di investimento collettivo

Come indicato in precedenza, il Comparto può investire in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati (approvati ai sensi della nota informativa 2/03 dell'Autorità di Controllo). Il Comparto può investire fino al 100% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di

investimento siano sostanzialmente simili a quelli del Comparto stesso e fino al 30% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente diversi da quelli del Comparto, se l'*Investment Manager* ritiene che tale investimento sia complessivamente in linea con gli obiettivi e il profilo di rischio del Comparto.

Si prevede che l'importo complessivo massimo delle commissioni di gestione che può essere addebitato dagli organismi di investimento collettivo in cui investe il Comparto sarà compreso tra 1,0% e 1,2% del loro valore di patrimonio netto complessivo calcolato in base alla media ponderata, e in ogni caso non sarà mai superiore al 2,0% (in base alla media ponderata). Dalle commissioni di gestione pagabili saranno detratti i rimborsi eventualmente corrisposti al Comparto da tali organismi di investimento.

Gli organismi di investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno regolamentati e di tipo aperto e potranno o meno utilizzare tecniche di gestione basate sull'utilizzo della leva finanziaria. Gli organismi di investimento collettivo non armonizzati in cui il Comparto può investire avranno sede in Irlanda, in uno stato membro dell'Area Economica Europea, negli Stati Uniti d'America, a Jersey, Guernsey o nell'Isola di Man oppure, con la previa approvazione dell'Autorità di Controllo, in alcuni altri paesi.

Titoli di debito

Tra i titoli di debito possono essere compresi, tra l'altro, titoli di debito emessi da entità sovrane, internazionali e sovranazionali, compresi i titoli emessi o garantiti dai paesi che appartengono all'Unione Europea, da paesi che non appartengono all'Unione Europea o dai loro dipartimenti, agenzie o distaccamenti, debito societario e *commercial papers*, *credit default swaps* basati sul rischio creditizio degli emittenti, obbligazioni e titoli convertibili e simili, titoli di prestito cartolarizzato e titoli di prestito cartolarizzato su ipoteche compresi, a puro titolo esemplificativo, i titoli di prestito cartolarizzato su ipoteche residenziali e commerciali qualificati per l'investimento, obbligazioni indicizzate legate al tasso di inflazione, obbligazioni legate a eventi del mercato e titoli strutturati liberamente trasferibili (i quali titoli strutturati, che devono soddisfare tutti i criteri e le condizioni stabiliti dall'Autorità di Controllo per l'investimento in questi titoli, non potranno essere soggetti ad alcuna leva finanziaria). Il Comparto può investire in altri titoli qualificati per l'investimento o altri titoli di debito di società o altre entità non affiliate ad alcun paese o governo compresi, a puro

titolo esemplificativo, debito societario privilegiato o subordinato, sezioni qualificate per l'investimento di crediti ipotecari forniti in garanzia, crediti utilizzati come garanzia, azioni privilegiate, obbligazioni societarie e titoli di debito bancario. Il Comparto può acquisire titoli di debito a seguito di collocamenti privati e può investire in partecipazioni al prestito.

Benché i titoli di debito in cui investe il Comparto saranno in prevalenza titoli qualificati per l'investimento, il Comparto può investire fino al 30% delle proprie attività in titoli di debito privi di *rating* o con un *rating* inferiore a quello qualificato per l'investimento (ossia inferiore a BBB secondo S&P o altre agenzie di *rating* di simile livello).

I titoli di debito in cui investe il Comparto possono avere un tasso di interesse fisso, variabile o flottante e possono subire variazioni inverse rispetto a un tasso di riferimento.

Titoli azionari e titoli correlati

I titoli azionari e titoli correlati (compresi, a puro titolo esemplificativo, certificati che distribuiscono dividendi, obbligazioni convertibili e *warrants*) e gli indici in cui il Comparto può investire o ai quali può esporsi possono essere quotati o negoziati su qualsiasi mercato riconosciuto in tutto il mondo.

Operazioni su valute

Il Comparto può effettuare operazioni su valute compresa, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, la sottoscrizione di contratti sui cambi valutari a termine o di tipo *spot* e contratti *futures* su valute su base speculativa (ossia senza alcun legame con le esposizioni valutarie del Comparto) e/o modificare l'esposizione valutaria. Il Comparto può sottoscrivere posizioni di negoziazione su valute a lungo e a breve termine, per poter trarre vantaggio dalle variazioni nel valore relativo delle valute. Il Comparto può utilizzare questa strategia con riferimento sia a valute dei mercati sviluppati che a valute dei mercati emergenti.

Altri investimenti

Il Comparto può inoltre investire in strumenti dei mercati monetari come quelli indicati in precedenza e detenere attività liquide compresi, a puro titolo esemplificativo, contanti, depositi a termine e certificati di deposito quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.

Dynamic Collection

Il Comparto può investire o esporsi direttamente o indirettamente, per esempio tramite organismi di investimento collettivo, come specificato più avanti, che potrebbero comprendere l'esposizione agli indici

di riferimento di una particolare tipologia di attività e/o tramite strumenti finanziari derivati quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo oppure fuori borsa.

Ferma restando in qualsiasi momento la facoltà dell'*Investment Manager* di decidere, a suo insindacabile giudizio, quali strategie tra quelle indicate più avanti applicare per perseguire gli obiettivi di investimento del Comparto, e quella di gestire direttamente tutte le attività del Comparto o una parte di esse, l'*Investment Manager* potrà decidere di volta in volta di investire tutte le attività del Comparto o una parte di esse in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati gestiti o promossi da uno o più gruppi di *asset management* terzi i quali, a parere dell'*Investment Manager*, sono tra i principali gestori nei loro rispettivi campi di specializzazione, e potrà a suo insindacabile giudizio decidere come allocare o riallocare di volta in volta le attività investite in detti organismi.

Allocazioni / Strategie

Generalmente il Comparto cercherà di mantenere un'esposizione principalmente ai titoli azionari e titoli correlati e in secondo luogo ai titoli di debito e alle valute. Tuttavia, l'*Investment Manager* avrà sempre e comunque la facoltà di applicare tutta la flessibilità necessaria sia in termini di allocazione strategica sia nell'assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o nel cercare di proteggere gli investimenti in condizioni avverse del mercato, e in tali circostanze l'esposizione del Comparto ai titoli azionari, ai titoli correlati, ai titoli di debito e alle valute potrebbe variare rispetto ai livelli mantenuti di regola.

Il Comparto cercherà di adottare un'allocazione di capitale tattica rispetto alle strategie che a parere dell'Investment Manager offrono le migliori opportunità in un particolare momento in un determinato mercato o settore. Tra queste strategie potrebbero essere comprese, a puro titolo esemplificativo, solo strategie a lungo termine, strategie a lungo termine più leva finanziaria, strategie a lungo/breve termine e strategie valutarie.

Il Comparto non è soggetto a requisiti specifici di diversificazione geografica o di settore del mercato o di valuta ed è consentito al Comparto concentrare gli investimenti in qualsiasi area geografica e/o settore del mercato e/o valuta. Di conseguenza il Comparto potrà investire in titoli dei mercati emergenti o esporsi sui mercati emergenti o ad emittenti e valute dei mercati emergenti.

Poiché al Comparto è consentito esporsi tramite gli strumenti derivati, è possibile di conseguenza che in alcuni momenti tutte le attività del Comparto siano totalmente investite a sostegno di tali esposizioni in contanti o in strumenti dei mercati monetari a breve termine, compresi buoni del tesoro, certificati di deposito e titoli trasferibili a tasso fisso e a tasso variabile, comprese le obbligazioni e i titoli di debito societario emessi da entità sovrane e sovranazionali e/o da emittenti societari che abbiano un *rating* pari come minimo a AA- secondo Standard & Poor's, A1 o P-1 secondo Moody's oppure un *rating* equivalente secondo un'altra agenzia internazionale di *rating* generalmente riconosciuta.

Benché generalmente il Comparto manterrà principalmente un'esposizione ai titoli azionari, ai titoli correlati, ai titoli di debito e alle valute, come indicato sopra, se a parere dell'*Investment Manager* il valore delle attività in cui il Comparto ha investito potrebbe subire una riduzione a causa delle condizioni del mercato, l'*Investment Manager* potrà cercare di assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o cercare di proteggere tale valore in condizioni avverse del mercato acquistando strumenti dei mercati monetari a breve termine (come quelli indicati in precedenza) che siano quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo oppure assicurare la copertura delle transazioni tramite gli strumenti finanziari derivati.

Investimenti sottostanti

Organismi di investimento collettivo

Come indicato in precedenza, il Comparto può investire in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati (approvati ai sensi della nota informativa 2/03 dell'Autorità di Controllo). Il Comparto può investire fino al 100% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente simili a quelli del Comparto stesso e fino al 30% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente diversi da quelli del Comparto, se l'*Investment Manager* ritiene che tale investimento sia complessivamente in linea con gli obiettivi e il profilo di rischio del Comparto.

Si prevede che l'importo complessivo massimo delle commissioni di gestione che può essere addebitato dagli organismi di investimento collettivo in cui investe il Comparto sarà compreso tra 1,0% e 1,2% del loro valore di patrimonio netto complessivo calcolato in base alla media ponderata, e in ogni caso non sarà mai superiore al 2,0% (in base alla media ponderata). Dalle

commissioni di gestione pagabili saranno detratti i rimborsi eventualmente corrisposti al Comparto da tali organismi di investimento.

Gli organismi di investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno regolamentati e di tipo aperto e potranno o meno utilizzare tecniche di gestione basate sull'utilizzo della leva finanziaria. Gli organismi di investimento collettivo non armonizzati in cui il Comparto può investire avranno sede in Irlanda, in uno stato membro dell'Area Economica Europea, negli Stati Uniti d'America, a Jersey, Guernsey o nell'Isola di Man oppure, con la previa approvazione dell'Autorità di Controllo, in alcuni altri paesi.

Titoli azionari e titoli correlati

I titoli azionari e titoli correlati (compresi, a puro titolo esemplificativo, certificati che distribuiscono dividendi, obbligazioni convertibili e *warrants*) e gli indici in cui il Comparto può investire o ai quali può esporsi possono essere quotati o negoziati su qualsiasi mercato riconosciuto in tutto il mondo.

Titoli di debito

Tra i titoli di debito possono essere compresi, tra l'altro, titoli di debito emessi da entità sovrane, internazionali e sovranazionali, compresi i titoli emessi o garantiti dai paesi che appartengono all'Unione Europea, da paesi che non appartengono all'Unione Europea o dai loro dipartimenti, agenzie o distaccamenti, debito societario e *commercial papers*, *credit default swaps* basati sul rischio creditizio degli emittenti, obbligazioni e titoli convertibili e simili, titoli di prestito cartolarizzato e titoli di prestito cartolarizzato su ipoteche compresi, a puro titolo esemplificativo, i titoli di prestito cartolarizzato su ipoteche residenziali e commerciali qualificati per l'investimento, obbligazioni indicizzate legate al tasso di inflazione, obbligazioni legate a eventi del mercato e titoli strutturati liberamente trasferibili (i quali titoli strutturati, che devono soddisfare tutti i criteri e le condizioni stabiliti dall'Autorità di Controllo per l'investimento in questi titoli, non potranno essere soggetti ad alcuna leva finanziaria). Il Comparto può investire in altri titoli qualificati per l'investimento o altri titoli di debito di società o altre entità non affiliate ad alcun paese o governo compresi, a puro titolo esemplificativo, debito societario privilegiato o subordinato, sezioni qualificate per l'investimento di crediti ipotecari forniti in garanzia, crediti utilizzati come garanzia, azioni privilegiate, obbligazioni societarie e titoli di debito bancario. Il Comparto può acquisire titoli di debito a seguito di collocamenti privati e può investire in partecipazioni al prestito.

Benché i titoli di debito in cui investe il Comparto

saranno in prevalenza titoli qualificati per l'investimento, il Comparto può investire fino al 30% delle proprie attività in titoli di debito privi di *rating* o con un *rating* inferiore a quello qualificato per l'investimento (ossia inferiore a BBB secondo S&P o altre agenzie di *rating* di simile livello).

I titoli di debito in cui investe il Comparto possono avere un tasso di interesse fisso, variabile o flottante e possono subire variazioni inverse rispetto a un tasso di riferimento.

Operazioni su valute

Il Comparto può effettuare operazioni su valute compresa, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, la sottoscrizione di contratti sui cambi valutari a termine o di tipo *spot* e contratti *futures* su valute su base speculativa (ossia senza alcun legame con le esposizioni valutarie del Comparto) e/o modificare l'esposizione valutaria. Il Comparto può sottoscrivere posizioni di negoziazione su valute a lungo e a breve termine, per poter trarre vantaggio dalle variazioni nel valore relativo delle valute. Il Comparto può utilizzare questa strategia con riferimento sia a valute dei mercati sviluppati che a valute dei mercati emergenti.

Altri investimenti

Il Comparto può inoltre investire in strumenti dei mercati monetari come quelli indicati in precedenza e detenere attività liquide compresi, a puro titolo esemplificativo, contanti, depositi a termine e certificati di deposito quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.

Aggressive Collection

Il Comparto può investire o esporsi direttamente o indirettamente, per esempio tramite organismi di investimento collettivo, come specificato più avanti, che potrebbero comprendere l'esposizione agli indici di riferimento di una particolare tipologia di attività e/o tramite strumenti finanziari derivati quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo oppure fuori borsa.

Ferma restando in qualsiasi momento la facoltà dell'*Investment Manager* di decidere, a suo insindacabile giudizio, quali strategie tra quelle indicate più avanti applicare per perseguire gli obiettivi di investimento del Comparto, e quella di gestire direttamente tutte le attività del Comparto o una parte di esse, l'*Investment Manager* potrà decidere di volta in volta di investire tutte le attività del Comparto o una parte di esse in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati gestiti o promossi da uno o più gruppi di *asset management* terzi i quali, a parere dell'*Investment Manager*, sono tra i principali gestori nei loro rispettivi

campi di specializzazione, e potrà a suo insindacabile giudizio decidere come allocare o riallocare di volta in volta le attività investite in detti organismi.

Allocazioni / Strategie

Generalmente il Comparto cercherà di mantenere un'esposizione principalmente ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute. Tuttavia, l'*Investment Manager* avrà sempre e comunque la facoltà di applicare tutta la flessibilità necessaria sia in termini di allocazione strategica sia nell'assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o nel cercare di proteggere gli investimenti in condizioni avverse del mercato, e in tali circostanze l'esposizione del Comparto ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute potrebbe variare rispetto ai livelli mantenuti di regola.

Il Comparto cercherà di adottare un'allocazione di capitale tattica rispetto alle strategie che a parere dell'Investment Manager offrono le migliori opportunità in un particolare momento in un determinato mercato o settore. Tra queste strategie potrebbero essere comprese, a puro titolo esemplificativo, solo strategie a lungo termine, strategie a lungo termine più leva finanziaria, strategie a lungo/breve termine e strategie valutarie.

Il Comparto non è soggetto a requisiti specifici di diversificazione geografica o di settore del mercato o di valuta ed è consentito al Comparto concentrare gli investimenti in qualsiasi area geografica e/o settore del mercato o valuta. Di conseguenza il Comparto potrà investire in titoli dei mercati emergenti o esporsi sui mercati emergenti o ad emittenti e valute dei mercati emergenti.

Poiché al Comparto è consentito esporsi tramite gli strumenti derivati, è possibile di conseguenza che in alcuni momenti tutte le attività del Comparto siano totalmente investite a sostegno di tali esposizioni in contanti o in strumenti dei mercati monetari a breve termine, compresi buoni del tesoro, certificati di deposito e titoli trasferibili a tasso fisso e a tasso variabile, comprese le obbligazioni e i titoli di debito societario emessi da entità sovrane e sovranazionali e/o da emittenti societari che abbiano un *rating* pari come minimo a AA- secondo Standard & Poor's, A1 o P-1 secondo Moody's oppure un *rating* equivalente secondo un'altra agenzia internazionale di *rating* generalmente riconosciuta.

Benché generalmente il Comparto manterrà principalmente un'esposizione ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute, come indicato sopra,

se a parere dell'*Investment Manager* il valore delle attività in cui il Comparto ha investito potrebbe subire una riduzione a causa delle condizioni del mercato, l'*Investment Manager* potrà cercare di assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o cercare di proteggere tale valore in condizioni avverse del mercato acquistando strumenti dei mercati monetari a breve termine (come quelli indicati in precedenza) che siano quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo oppure assicurare la copertura delle transazioni tramite gli strumenti finanziari derivati.

Investimenti sottostanti

Organismi di investimento collettivo

Come indicato in precedenza, il Comparto può investire in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati (approvati ai sensi della nota informativa 2/03 dell'Autorità di Controllo). Il Comparto può investire fino al 100% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente simili a quelli del Comparto stesso e fino al 30% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente diversi da quelli del Comparto, se l'*Investment Manager* ritiene che tale investimento sia complessivamente in linea con gli obiettivi e il profilo di rischio del Comparto.

Si prevede che l'importo complessivo massimo delle commissioni di gestione che può essere addebitato dagli organismi di investimento collettivo in cui investe il Comparto sarà compreso tra 1,0% e 1,2% del loro valore di patrimonio netto complessivo calcolato in base alla media ponderata, e in ogni caso non sarà mai superiore al 2,0% (in base alla media ponderata). Dalle commissioni di gestione pagabili saranno detratti i rimborsi eventualmente corrisposti al Comparto da tali organismi di investimento.

Gli organismi di investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno regolamentati e di tipo aperto e potranno o meno utilizzare tecniche di gestione basate sull'utilizzo della leva finanziaria. Gli organismi di investimento collettivo non armonizzati in cui il Comparto può investire avranno sede in Irlanda, in uno stato membro dell'Area Economica Europea, negli Stati Uniti d'America, a Jersey, Guernsey o nell'Isola di Man oppure, con la previa approvazione dell'Autorità di Controllo, in alcuni altri paesi.

Titoli azionari e titoli correlati

I titoli azionari e titoli correlati (compresi, a puro titolo

esemplificativo, certificati che distribuiscono dividendi, obbligazioni convertibili e *warrants*) e gli indici in cui il Comparto può investire o ai quali può esporsi possono essere quotati o negoziati su qualsiasi mercato riconosciuto in tutto il mondo.

Operazioni su valute

Il Comparto può effettuare operazioni su valute compresa, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, la sottoscrizione di contratti sui cambi valutari a termine o di tipo *spot* e contratti *futures* su valute su base speculativa (ossia senza alcun legame con le esposizioni valutarie del Comparto) e/o modificare l'esposizione valutaria. Il Comparto può sottoscrivere posizioni di negoziazione su valute a lungo e a breve termine, per poter trarre vantaggio dalle variazioni nel valore relativo delle valute. Il Comparto può utilizzare questa strategia con riferimento sia a valute dei mercati sviluppati che a valute dei mercati emergenti.

Altri investimenti

Il Comparto può inoltre investire in strumenti dei mercati monetari come quelli indicati in precedenza e detenere attività liquide compresi, a puro titolo esemplificativo, contanti, depositi a termine e certificati di deposito quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.

Mediolanum JPMorgan Global Selection

Il Comparto può investire o esporsi direttamente o indirettamente, per esempio tramite organismi di investimento collettivo che potrebbero comprendere l'esposizione agli indici di riferimento di una particolare tipologia di attività e/o tramite strumenti finanziari derivati quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo oppure fuori borsa.

Ferma restando in qualsiasi momento la facoltà dell'*Investment Manager* di decidere, a suo insindacabile giudizio, quali strategie tra quelle indicate più avanti applicare per perseguire gli obiettivi di investimento del Comparto, e quella di gestire direttamente tutte le attività del Comparto o una parte di esse, l'*Investment Manager* potrà decidere di volta in volta di investire le attività del Comparto o una parte di esse in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati gestiti o promossi da uno o più gruppi di *asset management* terzi i quali, a parere dell'*Investment Manager*, sono tra i principali gestori nei loro rispettivi campi di specializzazione, e potrà a suo insindacabile giudizio decidere come allocare o riallocare di volta in volta le attività investite in detti organismi.

Allocazioni / Strategie

Generalmente il Comparto cercherà di mantenere

un'esposizione ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute. Tuttavia, l'*Investment Manager* avrà sempre e comunque la facoltà di applicare tutta la flessibilità necessaria sia in termini di allocazione strategica sia nell'assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o nel cercare di proteggere gli investimenti in condizioni avverse del mercato, e in tali circostanze l'esposizione del Comparto ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute potrebbe variare rispetto ai livelli mantenuti di regola.

Il Comparto cercherà di adottare un'allocazione di capitale tattica rispetto alle strategie che a parere dell' Investment Manager offrono le migliori opportunità in un particolare momento in un determinato mercato o settore. Tra queste strategie potrebbero essere comprese, a puro titolo esemplificativo, solo strategie a lungo termine, strategie a lungo termine più leva finanziaria, strategie a lungo/breve termine e strategie valutarie.

Il Comparto non è soggetto a requisiti specifici di diversificazione geografica o di settore del mercato o di valuta ed è consentito al Comparto concentrare gli investimenti in qualsiasi area geografica o settore del mercato o valuta. Di conseguenza il Comparto potrà investire in titoli dei mercati emergenti o esporsi sui mercati emergenti o ad emittenti e valute dei mercati emergenti.

Poiché al Comparto è consentito esporsi tramite gli strumenti derivati, è possibile di conseguenza che in alcuni momenti tutte le attività del Comparto siano totalmente investite a sostegno di tali esposizioni in contanti o in strumenti dei mercati monetari a breve termine, compresi buoni del tesoro, certificati di deposito e titoli trasferibili a tasso fisso e a tasso variabile, comprese le obbligazioni e i titoli di debito societario emessi da entità sovrane e sovranazionali e/o da emittenti societari che abbiano un *rating* pari come minimo ad AA- secondo Standard & Poor's, A1 o P-1 secondo Moody's oppure un *rating* equivalente secondo un'altra agenzia internazionale di *rating* generalmente riconosciuta.

Benché generalmente il Comparto manterrà principalmente un'esposizione ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute, come indicato sopra, se a parere dell'*Investment Manager* il valore delle attività in cui il Comparto ha investito potrebbe subire una riduzione a causa delle condizioni del mercato, l'*Investment Manager* potrà cercare di assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o cercare di proteggere tale valore in condizioni avverse del mercato acquistando strumenti dei mercati monetari a breve termine (come quelli indicati in precedenza) che siano

quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo oppure assicurare la copertura delle transazioni tramite gli strumenti finanziari derivati.

Investimenti sottostanti

Organismi di investimento collettivo

Il Comparto può investire in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati (approvati ai sensi della nota informativa 2/03 dell'Autorità di Controllo). Gli organismi di questo tipo in cui il Comparto investe saranno principalmente degli organismi gestiti da società che fanno parte del gruppo JPMorgan Chase and Co.

Il Comparto può investire fino al 100% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente simili a quelli del Comparto stesso e fino al 30% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente diversi da quelli del Comparto, se l'*Investment Manager* ritiene che tale investimento sia complessivamente in linea con gli obiettivi e il profilo di rischio del Comparto.

Si prevede che l'importo complessivo massimo delle commissioni di gestione che può essere addebitato dagli organismi di investimento collettivo in cui investe il Comparto sarà compreso tra 1,0% e 1,2% del loro valore di patrimonio netto complessivo calcolato in base alla media ponderata, e in ogni caso non sarà mai superiore al 2,0% (in base alla media ponderata). Dalle commissioni di gestione pagabili saranno detratti i rimborsi eventualmente corrisposti al Comparto da tali organismi di investimento.

Gli organismi di investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno regolamentati e di tipo aperto e potranno o meno utilizzare tecniche di gestione basate sull'utilizzo della leva finanziaria. Gli organismi di investimento collettivo non armonizzati in cui il Comparto può investire avranno sede in Irlanda, in uno stato membro dell'Area Economica Europea, negli Stati Uniti d'America, a Jersey, Guernsey o nell'Isola di Man oppure, con la previa approvazione dell'Autorità di Controllo, in alcuni altri paesi.

Titoli azionari e titoli correlati

I titoli azionari e titoli correlati (compresi, a puro titolo esemplificativo, certificati che distribuiscono dividendi, obbligazioni convertibili e *warrants*) e gli indici in cui il Comparto può investire o ai quali può esporsi possono essere quotati o negoziati su qualsiasi mercato riconosciuto in tutto il mondo.

Operazioni su valute

Il Comparto può effettuare operazioni su valute compresa, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, la sottoscrizione di contratti sui cambi valutari a termine o di tipo *spot* e contratti *futures* su valute su base speculativa (ossia senza alcun legame con le esposizioni valutarie del Comparto) e/o modificare l'esposizione valutaria. Il Comparto può sottoscrivere posizioni di negoziazione su valute a lungo e a breve termine, per poter trarre vantaggio dalle variazioni nel valore relativo delle valute. Il Comparto può utilizzare questa strategia con riferimento sia a valute dei mercati sviluppati che a valute dei mercati emergenti.

Altri investimenti

Il Comparto può inoltre investire in strumenti dei mercati monetari come quelli indicati in precedenza e detenere attività liquide compresi, a puro titolo esemplificativo, contanti, depositi a termine e certificati di deposito quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.

Mediolanum Morgan Stanley Global Selection

Il Comparto può investire o esporsi direttamente o indirettamente, per esempio tramite organismi di investimento collettivo che potrebbero comprendere l'esposizione agli indici di riferimento di una particolare tipologia di attività e/o tramite strumenti finanziari derivati quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo oppure fuori borsa.

Ferma restando in qualsiasi momento la facoltà dell'*Investment Manager* di decidere, a suo insindacabile giudizio, quali strategie tra quelle indicate più avanti applicare per perseguire gli obiettivi di investimento del Comparto e quella di gestire direttamente tutte le attività del Comparto o una parte di esse, l'*Investment Manager* potrà decidere di volta in volta di investire le attività del Comparto o una parte di esse in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati gestiti o promossi da uno o più gruppi di *asset management* terzi i quali, a parere dell'*Investment Manager*, sono tra i principali gestori nei loro rispettivi campi di specializzazione, e potrà a suo insindacabile giudizio decidere come allocare o riallocare di volta in volta le attività investite in detti organismi.

Allocazioni / Strategie

Generalmente il Comparto cercherà di mantenere un'esposizione globale ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute. Tuttavia, l'*Investment Manager* avrà sempre e comunque la facoltà di applicare tutta la flessibilità necessaria sia in termini di allocazione strategica sia nell'assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o nel cercare di proteggere gli investimenti

in condizioni avverse del mercato, e in tali circostanze l'esposizione del Comparto ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute potrebbe variare rispetto ai livelli mantenuti di regola.

Il Comparto cercherà di adottare un'allocazione di capitale tattica rispetto alle strategie che a parere dell'Investment Manager offrono le migliori opportunità in un particolare momento in un determinato mercato o settore. Tra queste strategie potrebbero essere comprese, a puro titolo esemplificativo, solo strategie a lungo termine, strategie a lungo termine più leva finanziaria, strategie a lungo/breve termine e strategie valutarie.

Il Comparto non è soggetto a requisiti specifici di diversificazione geografica o di settore del mercato o di valuta ed è consentito al Comparto concentrare gli investimenti in qualsiasi area geografica o settore del mercato o valuta. Di conseguenza il Comparto potrà investire in titoli dei mercati emergenti o esporsi sui mercati emergenti o ad emittenti e valute dei mercati emergenti.

Poiché al Comparto è consentito esporsi tramite gli strumenti derivati, è possibile di conseguenza che in alcuni momenti tutte le attività del Comparto siano totalmente investite a sostegno di tali esposizioni in contanti o in strumenti dei mercati monetari a breve termine, compresi buoni del tesoro, certificati di deposito e titoli trasferibili a tasso fisso e a tasso variabile, comprese le obbligazioni e i titoli di debito societario emessi da entità sovrane e sovranazionali e/o da emittenti societari che abbiano un *rating* pari come minimo a AA- secondo Standard & Poor's, A1 o P-1 secondo Moody's oppure un *rating* equivalente secondo un'altra agenzia internazionale di *rating* generalmente riconosciuta.

Benché generalmente il Comparto manterrà principalmente un'esposizione ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute, come indicato sopra, se a parere dell'Investment Manager il valore delle attività in cui il Comparto ha investito potrebbe subire una riduzione a causa delle condizioni del mercato, l'Investment Manager potrà cercare di assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o cercare di proteggere tale valore in condizioni avverse del mercato acquistando strumenti dei mercati monetari a breve termine (come quelli indicati in precedenza) che siano quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo oppure assicurare la copertura delle transazioni tramite gli strumenti finanziari derivati.

Investimenti sottostanti

Organismi di investimento collettivo

Il Comparto può investire in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati (approvati ai sensi della nota informativa 2/03 dell'Autorità di Controllo). Gli organismi di questo tipo in cui il Comparto investe saranno principalmente degli organismi gestiti da Morgan Stanley Investment Management Limited e/o enti collegati.

Il Comparto può investire fino al 100% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente simili a quelli del Comparto stesso e fino al 30% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente diversi da quelli del Comparto, se l'Investment Manager ritiene che tale investimento sia complessivamente in linea con gli obiettivi e il profilo di rischio del Comparto.

Si prevede che l'importo complessivo massimo delle commissioni di gestione che può essere addebitato dagli organismi di investimento collettivo in cui investe il Comparto sarà compreso tra 1,0% e 1,2% del loro valore di patrimonio netto complessivo calcolato in base alla media ponderata, e in ogni caso non sarà mai superiore al 2,0% (in base alla media ponderata). Dalle commissioni di gestione pagabili saranno dettratti i rimborsi eventualmente corrisposti al Comparto da tali organismi di investimento.

Gli organismi di investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno regolamentati e di tipo aperto e potranno o meno utilizzare tecniche di gestione basate sull'utilizzo della leva finanziaria. Gli organismi di investimento collettivo non armonizzati in cui il Comparto può investire avranno sede in Irlanda, in uno stato membro dell'Area Economica Europea, negli Stati Uniti d'America, a Jersey, Guernsey o nell'Isola di Man oppure, con la previa approvazione dell'Autorità di Controllo, in alcuni altri paesi.

Titoli azionari e titoli correlati

I titoli azionari e titoli correlati (compresi, a puro titolo esemplificativo, certificati che distribuiscono dividendi, obbligazioni convertibili e *warrants*) e gli indici in cui il Comparto può investire o ai quali può esporsi possono essere quotati o negoziati su qualsiasi mercato riconosciuto in tutto il mondo.

Operazioni su valute

Il Comparto può effettuare operazioni su valute compresa, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, la sottoscrizione di contratti sui cambi valutari a termine

o di tipo *spot* e contratti *futures* su valute su base speculativa (ossia senza alcun legame con le esposizioni valutarie del Comparto) e/o modificare l'esposizione valutaria. Il Comparto può sottoscrivere posizioni di negoziazione su valute a lungo e a breve termine, per poter trarre vantaggio dalle variazioni nel valore relativo delle valute. Il Comparto può utilizzare questa strategia con riferimento sia a valute dei mercati sviluppati che a valute dei mercati emergenti.

Altri investimenti

Il Comparto può inoltre investire in strumenti dei mercati monetari come quelli indicati in precedenza e detenere attività liquide compresi, a puro titolo esemplificativo, contanti, depositi a termine e certificati di deposito quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.

Mediolanum BlackRock Global Selection

Il Comparto può investire o esporsi direttamente o indirettamente, per esempio tramite organismi di investimento collettivo che potrebbero comprendere l'esposizione agli indici di riferimento di una particolare tipologia di attività e/o tramite strumenti finanziari derivati quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo oppure fuori borsa.

Ferma restando in qualsiasi momento la facoltà dell'*Investment Manager* di decidere, a suo insindacabile giudizio, quali strategie tra quelle indicate più avanti applicare per perseguire gli obiettivi di investimento del Comparto, e quella di gestire direttamente tutte le attività del Comparto o una parte di esse, l'*Investment Manager* potrà decidere di volta in volta di investire le attività del Comparto o una parte di esse in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati gestiti o promossi da uno o più gruppi di *asset management* terzi i quali, a parere dell'*Investment Manager*, sono tra i principali gestori nei loro rispettivi campi di specializzazione, e potrà a suo insindacabile giudizio decidere come allocare o riallocare di volta in volta le attività investite in detti organismi.

Allocazioni / Strategie

Generalmente il Comparto cercherà di mantenere un'esposizione globale ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute. Tuttavia, l'*Investment Manager* avrà sempre e comunque la facoltà di applicare tutta la flessibilità necessaria sia in termini di allocazione strategica sia nell'assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o nel cercare di proteggere gli investimenti in condizioni avverse del mercato, e in tali circostanze l'esposizione del Comparto ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute potrebbe variare rispetto ai livelli mantenuti di regola.

Il Comparto cercherà di adottare un'allocazione di capitale tattica rispetto alle strategie che a parere dell'Investment Manager offrono le migliori opportunità in un particolare momento in un determinato mercato o settore. Tra queste strategie potrebbero essere comprese, a puro titolo esemplificativo, solo strategie a lungo termine, strategie a lungo termine più leva finanziaria, strategie a lungo/breve termine e strategie valutarie.

Il Comparto non è soggetto a requisiti specifici di diversificazione geografica o di settore del mercato o di valuta ed è consentito al Comparto concentrare gli investimenti in qualsiasi area geografica e/o settore del mercato e/o valuta. Di conseguenza il Comparto potrà investire in titoli dei mercati emergenti o esporsi sui mercati emergenti o ad emittenti e valute dei mercati emergenti.

Poiché al Comparto è consentito esporsi tramite gli strumenti derivati, è possibile di conseguenza che in alcuni momenti tutte le attività del Comparto siano totalmente investite a sostegno di tali esposizioni in contanti o in strumenti dei mercati monetari a breve termine, compresi buoni del tesoro, certificati di deposito e titoli trasferibili a tasso fisso e a tasso variabile, comprese le obbligazioni e i titoli di debito societario emessi da entità sovrane e sovranazionali e/o da emittenti societari che abbiano un *rating* pari come minimo a AA- secondo Standard & Poor's, A1 o P-1 secondo Moody's oppure un *rating* equivalente secondo un'altra agenzia internazionale di *rating* generalmente riconosciuta.

Benché generalmente il Comparto manterrà principalmente un'esposizione ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute, come indicato sopra, se a parere dell'*Investment Manager* il valore delle attività in cui il Comparto ha investito potrebbe subire una riduzione a causa delle condizioni del mercato, l'*Investment Manager* potrà cercare di assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o cercare di proteggere tale valore in condizioni avverse del mercato acquistando strumenti dei mercati monetari a breve termine (come quelli indicati in precedenza) che siano quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo oppure assicurare la copertura delle transazioni tramite gli strumenti finanziari derivati.

Investimenti sottostanti

Organismi di investimento collettivo

Il Comparto può investire in organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati (approvati ai sensi della nota informativa 2/03 dell'Autorità di Controllo). Gli organismi di questo tipo in cui il Comparto

investe saranno principalmente degli organismi gestiti da BlackRock Investment Management (UK) Limited e/o enti collegati.

Il Comparto può investire fino al 100% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente simili a quelli del Comparto stesso e fino al 30% delle proprie attività nette in organismi di questo tipo i cui obiettivi e politiche di investimento siano sostanzialmente diversi da quelli del Comparto, se l'*Investment Manager* ritiene che tale investimento sia complessivamente in linea con gli obiettivi e il profilo di rischio del Comparto.

Si prevede che l'importo complessivo massimo delle commissioni di gestione che può essere addebitato dagli organismi di investimento collettivo in cui investe il Comparto sarà compreso tra 1,0% e 1,2% del loro valore di patrimonio netto complessivo calcolato in base alla media ponderata, e in ogni caso non sarà mai superiore al 2,0% (in base alla media ponderata). Dalle commissioni di gestione pagabili saranno detratti i rimborsi eventualmente corrisposti al Comparto da tali organismi di investimento.

Gli organismi di investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno regolamentati e di tipo aperto e potranno o meno utilizzare tecniche di gestione basate sull'utilizzo della leva finanziaria. Gli organismi di investimento collettivo non armonizzati in cui il Comparto può investire avranno sede in Irlanda, in uno stato membro dell'Area Economica Europea, negli Stati Uniti d'America, a Jersey, Guernsey o nell'Isola di Man oppure, con la previa approvazione dell'Autorità di Controllo, in alcuni altri paesi.

Titoli azionari e titoli correlati

I titoli azionari e titoli correlati (compresi, a puro titolo esemplificativo, certificati che distribuiscono dividendi, obbligazioni convertibili e *warrants*) e gli indici in cui il Comparto può investire o ai quali può esporsi possono essere quotati o negoziati su qualsiasi mercato riconosciuto in tutto il mondo.

Operazioni su valute

Il Comparto può effettuare operazioni su valute compresa, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, la sottoscrizione di contratti sui cambi valutari a termine o di tipo *spot* e contratti *futures* su valute su base speculativa (ossia senza alcun legame con le esposizioni valutarie del Comparto) e/o modificare l'esposizione valutaria. Il Comparto può sottoscrivere posizioni di negoziazione su valute a lungo e a breve termine, per poter trarre vantaggio dalle variazioni nel valore relativo delle valute. Il Comparto può utilizzare questa strategia

con riferimento sia a valute dei mercati sviluppati che a valute dei mercati emergenti.

Altri investimenti

Il Comparto può inoltre investire in strumenti dei mercati monetari come quelli indicati in precedenza e detenere attività liquide compresi, a puro titolo esemplificativo, contanti, depositi a termine e certificati di deposito quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.

GENERALE

Ognuno dei Comparti può investire principalmente in strumenti finanziari derivati sia ai fini dell'investimento sia per una efficiente gestione del portafoglio o ai fini della copertura, in ogni caso sempre nel rispetto delle condizioni e nell'ambito dei limiti previsti dall'Autorità di Controllo. Le operazioni relative a investimenti in derivati finanziari potrebbero esporre il Comparto ad una leva finanziaria e creare posizioni speculative. Questo potrebbe determinare un livello di volatilità e di rischio più alto di quanto sarebbe ipotizzabile se il Comparto non investisse in strumenti finanziari derivati.

È consentito ad ognuno dei Comparti investire in *warrants*, nell'ambito dei limiti di investimento indicati all'Appendice I del Prospetto.

Poiché ai Comparti è consentito investire in titoli dei mercati emergenti e/o in *warrants*, il livello di rischio ad essi associato potrebbe essere maggiore di quanto sarebbe ipotizzabile se i Comparti non investissero in titoli dei mercati emergenti e/o in *warrants*. Un investimento in uno di questi Comparti non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimenti e probabilmente non è adatto a tutti gli investitori.

Derivati

Tra gli strumenti finanziari derivati in cui i Comparti possono investire o che possono utilizzare ai fini dell'investimento sono compresi, a puro titolo esemplificativo, *swaps* (compresi gli *swaps* con un ritorno totale), opzioni, contratti a termine, *futures*, contratti *futures* su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti e *warrants* su qualsiasi tipo di strumento finanziario (compresi i certificati di investimento), titolo, gruppo di titoli, valuta o indice. Possono essere utilizzate posizioni a lungo e a breve termine relative ai titoli sottostanti a tali strumenti, che potrebbero comportare il *netting* delle posizioni a breve o a lungo termine su singole transazioni. Ferma restando la

natura generale di quanto detto sopra, è consentito ai Comparti acquistare e sottoscrivere opzioni *call e put* su titoli e gruppi di titoli (compresi i contratti “*straddle*”), indici di titoli e valute, sottoscrivere contratti *futures* su valute, titoli azionari e indici e utilizzare opzioni su tali contratti *futures* (compresi i contratti “*straddle*”). I Comparti possono inoltre sottoscrivere accordi di tipo *swap* compresi, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, accordi *swap* su tassi di cambio su valute, titoli, gruppi di titoli e indici di titoli. I Comparti possono anche sottoscrivere opzioni sugli accordi *swap* con riferimento a valute, titoli, gruppi di titoli e indici.

A prescindere dal limite specificato nell'Appendice I del Prospetto, al paragrafo 6.1 della sezione intitolata “Investimenti consentiti e limiti di investimento e di prestito” ai sensi del quale l'esposizione complessiva di un Comparto relativa agli strumenti finanziari derivati non deve superare il suo Valore di Patrimonio Netto totale, i Comparti possono esporre le proprie posizioni alla leva finanziaria in modo da generare un'esposizione superiore al Valore di Patrimonio Netto del Comparto quando l'esposizione ai derivati è gestita con una metodologia di tipo VaR (Valore a Rischio), una metodologia avanzata di misurazione del rischio utilizzata per valutare la leva finanziaria di un Comparto e la volatilità del rischio di mercato. Quando viene calcolato come percentuale del Valore di Patrimonio Netto del Comparto (VaR assoluto) il valore di VaR non può essere superiore al 5% del Valore di Patrimonio Netto del Comparto. Quando si usa il VaR relativo, questo valore non può essere superiore al doppio del VaR di un benchmark o di un portafoglio di tipo simile costituito da soli titoli. Il VaR sarà calcolato utilizzando un livello di confidenza al 99% e un periodo di ritenuta di un giorno, e il periodo di osservazione sarà pari come minimo ad un anno, a meno che non vi siano motivi validi per giustificare un periodo più breve.

Copertura e gestione efficiente del portafoglio

I Comparti possono anche investire in strumenti finanziari derivati e/o utilizzare tecniche e strumenti per una gestione efficiente del portafoglio e/o a copertura del rischio di cambio, nel rispetto delle condizioni e nell'ambito dei limiti previsti dall'Autorità di Controllo (ossia gli stessi strumenti e tecniche che possono essere utilizzati ai fini dell'investimento, come indicato in precedenza) e/o come indicato nella sezione “**Gestione Efficiente del Portafoglio**” nella parte del Prospetto intitolata “**Obiettivi e Politiche di investimento**”. Generalmente il Comparto utilizzerà tali strumenti e/o tecniche con riferimento alla gestione di (i) tassi di interesse, (ii) valuta o tassi di cambio, (iii) prezzi dei titoli o (iv) comparti sottostanti, allo scopo di accrescere la

diversificazione del portafoglio e se possibile ridurre i costi delle operazioni.

FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio si riferiscono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al Rischio di Capitalizzazione del Mercato, Rischio dei Mercati Emergenti, Rischio dei Titoli Associati alla Tecnologia, Rischio di Copertura delle Classi, Titoli ad Alto Rendimento e Alto Rischio, Rischio di Cambio e Valuta, Rischio di Regolamento, Rischio di Controparte, Decisioni dell'*Investment Manager* e dei gestori degli organismi sottostanti, Duplicazione dei Costi, Rischio di Valutazione, Organismi Sottostanti e Rischio di Riscatto e Liquidità, brevemente illustrati di seguito. Questi fattori di rischio non si riferiscono necessariamente a tutti i Comparti del Fondo; si invitano pertanto gli investitori a tenere presenti gli obiettivi e le politiche di investimento del Comparto di riferimento nella valutazione dei fattori di rischio del Fondo.

Il valore delle Quote può accrescersi o ridursi, e gli investitori potrebbero non ricevere un rimborso equivalente all'importo investito. Si consiglia agli investitori di leggere con attenzione il capitolo intitolato “Fattori di Rischio”, contenuto nel Prospetto, per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio di rilievo per il Fondo.

Rischio di Capitalizzazione del Mercato

I valori mobiliari delle imprese piccole e medie (per capitalizzazione di mercato) o gli strumenti finanziari relativi a tali valori mobiliari possono avere un mercato più limitato rispetto ai valori mobiliari di imprese più grandi. Di conseguenza, può essere più difficile effettuare la vendita di tali valori mobiliari in un momento vantaggioso o senza una sostanziale diminuzione del prezzo rispetto ai valori mobiliari di un'impresa con una grande capitalizzazione di mercato e un ampio mercato di negoziazione. Inoltre, i valori mobiliari delle piccole e medie imprese possono avere una maggiore volatilità dei prezzi, essendo generalmente più vulnerabili a fattori di mercato negativi, quali rendiconti economici sfavorevoli.

Rischio dei Mercati Emergenti

Determinati Comparti possono investire in valori mobiliari di imprese operanti sui mercati emergenti. Tali valori mobiliari possono comportare un alto grado di rischio e possono essere considerati speculativi. I rischi comprendono (i) un maggiore rischio di espropriazione, tassazione di confisca, nazionalizzazione e instabilità sociale, politica ed economica; (ii) il modesto volume degli attuali mercati mobiliari di chi effettua emissioni

sui mercati emergenti e l'attuale basso o nullo volume di scambio, che risulta in mancanza di liquidità e volatilità dei prezzi; (iii) determinate politiche nazionali che possono limitare le opportunità di investimento di un Comparto comprese le limitazioni nell'investimento in emissioni o industrie reputate sensibili agli interessi nazionali; e (iv) l'assenza di strutture legali consolidate che regolano l'investimento privato o estero e la proprietà privata.

Rischio dei Titoli associati alla Tecnologia

Le società che operano nel settore tecnologico sono soggette ad un maggior controllo governativo rispetto ad altri settori. Cambiamenti nelle politiche governative e la necessità di ottenere l'autorizzazione dei regolatori può avere un impatto materiale negativo su tali società. Inoltre, tali società sono soggette a maggiori pressioni legate a nuovi sviluppi tecnologici e dipendono da un'accettazione delle nuove tecnologie in evoluzione. I titoli di società più piccole e meno affermate possono comportare rischi maggiori, dovuti ad una limitazione delle linee di produzione e delle risorse.

Rischio di Copertura delle Classi

L'applicazione di una strategia per la copertura valutaria relativamente a una Classe potrebbe limitare in modo significativo i benefici dei Sottoscrittori di tale Classe se la valuta della Classe scende rispetto alla valuta di base e/o alla valuta di denominazione delle attività del Comparto di riferimento.

Titoli ad Alto Rendimento e Alto Rischio

Il valore di mercato di titoli societari non classificati tende ad essere più sensibile agli specifici sviluppi societari nonché alle variazioni nelle condizioni economiche rispetto a quello di titoli aventi classificazione più alta. Gli emittenti di tali titoli sono spesso altamente indebitati, al punto che la loro capacità di ottemperare ai propri obblighi durante un periodo di recessione economica può essere inficiata.

Rischio di Cambio e Valuta

Potrebbe non essere possibile, in pratica, coprirsi dall'esposizione al rischio di cambio e di valuta (ossia il rischio di una variazione del tasso di cambio tra la valuta in cui viene calcolato il Valore Unitario per Quota e le valute di acquisto degli investimenti) e in determinate circostanze l'*Investment Manager* potrebbe decidere che è preferibile non assicurarsi una copertura da tale rischio.

Nonostante le Quote di un Comparto possano essere denominate in una determinata valuta, il Comparto può investire le proprie attività in titoli denominati in un'ampia gamma di valute, alcune delle quali potrebbero non essere liberamente convertibili. Il Valore

del Patrimonio Netto di un Comparto, espresso nella valuta di denominazione, fluttuerà conformemente alle variazioni dei tassi di cambio tra la valuta di denominazione e le valute in cui sono denominati gli investimenti del Comparto. Pertanto, un Comparto può essere esposto al rischio di cambio e di valuta.

Rischio di Regolamento

Le pratiche di negoziazione e di regolamento in alcuni dei mercati riconosciuti nei quali un Comparto può investire possono non essere le stesse in vigore nei mercati più sviluppati. Ciò può aumentare il rischio di regolamento e/o comportare un rinvio nella realizzazione degli investimenti effettuati dal Comparto di riferimento.

Rischio di Controparte

Ciascun Comparto vanterà dei crediti nei confronti di controparti in virtù delle posizioni di investimento acquisite in *swaps*, opzioni, transazioni di riacquisto e su tassi di cambio a termine ed altri strumenti detenuti dal Comparto. Nel caso in cui la controparte sia inadempiente ai suoi obblighi e di conseguenza il Comparto eserciti in ritardo o non sia in grado di esercitare i propri diritti relativamente agli investimenti facenti parte del suo portafoglio, il Comparto stesso potrebbe subire una diminuzione di valore, perdere reddito e incorrere in costi per far valere i propri diritti.

Decisioni dell'*Investment Manager* e dei gestori degli organismi sottostanti

L'aumento di valore di alcuni dei Comparti dipende dalla selezione, da parte dall'*Investment Manager*, degli organismi di investimento collettivo in cui investire (gli "organismi sottostanti") e dalle strategie di investimento adottate dai gestori degli organismi sottostanti per realizzare i rispettivi obiettivi di investimento. Non può esserci alcuna garanzia che l'*Investment Manager* o i gestori degli organismi sottostanti siano in grado di operare le scelte giuste.

Duplicazione dei costi

Occorre tenere presente che i Comparti pagano costi e commissioni alla Società di Gestione (che a sua volta paga la commissione dell'*Investment Manager* a valere su tali importi) e ad altri fornitori di servizi. Un Comparto può inoltre incorrere dei costi in quanto investitore in organismi sottostanti che a loro volta pagano una commissione ai gestori degli organismi sottostanti di riferimento e ad altri fornitori di servizi. Alcuni degli organismi sottostanti possono essere soggetti al pagamento di una commissione di performance ai gestori degli organismi sottostanti stessi.

Rischio di valutazione

Un Comparto che investe in organismi sottostanti potrebbe essere soggetto al rischio di valutazione che insorge dal modo e dal momento in cui viene effettuata la valutazione degli investimenti del Comparto di riferimento. La valutazione degli organismi sottostanti potrebbe essere effettuata dagli agenti amministrativi di un fondo affiliati ai gestori del fondo o dai gestori del fondo stesso, e questo potrebbe risultare in valutazioni che non sono sottoposte a verifica regolare, a tempo debito, da una terza parte indipendente.

Organismi sottostanti

Sarà cura dell'*Investment Manager* prendere tutte le ragionevoli precauzioni per assicurare l'ottemperanza ai limiti di investimento a cui è soggetto un determinato Comparto; tuttavia, il gestore e/o i fornitori di servizi degli organismi sottostanti non sono obbligati ad ottemperare a tali limiti di investimento nella gestione e nell'amministrazione degli organismi sottostanti. Non si dà alcuna garanzia che i limiti di investimento di un Comparto con riferimento ai singoli emittenti o ad altre esposizioni saranno rispettati dagli organismi sottostanti né che, nel loro complesso, l'esposizione degli organismi sottostanti a singoli emittenti o controparti non vadano oltre i limiti di investimento a cui è soggetto un determinato Comparto.

Rischio di riscatto e liquidità

Un Comparto che investe in organismi sottostanti potrebbe essere soggetto al rischio di liquidità che insorge dal modo e dal momento in cui può essere effettuato il riscatto delle quote detenute negli organismi sottostanti. Gli organismi sottostanti potrebbero avere il diritto di posticipare l'accettazione delle richieste di riscatto ricevute o il pagamento dei proventi del riscatto.

Rischi legati alle operazioni su valute

L'uso di operazioni su valute è un'attività estremamente specializzata che comporta tecniche di investimento e rischi diversi da quelli associati alle normali operazioni in titoli di un portafoglio. Inoltre, i tassi di cambio delle valute possono subire variazioni. I tassi di cambio delle valute possono variare in modo imprevedibile come conseguenza di una serie di fattori, tra cui l'intervento o il mancato intervento da parte dei governi o delle banche centrali oppure i controlli valutari o sviluppi politici a livello mondiale.

Rischio legato ai derivati e procedura di gestione del rischio

La Società di Gestione adotterà una procedura di gestione del rischio che le consentirà di monitorare e quantificare i rischi associati alle posizioni su derivati

finanziari, e i particolari relativi a questa procedura sono stati trasmessi all'Autorità di Controllo. La Società di Gestione non utilizzerà derivati finanziari che non siano stati inclusi nella procedura di gestione del rischio se non dopo che la procedura di gestione del rischio opportunamente aggiornata sarà stata riesaminata dall'Autorità di Controllo. La Società di Gestione, a richiesta, fornirà ai Sottoscrittori ulteriori informazioni relative ai metodi di gestione del rischio adottati, compresi i limiti quantitativi che vengono applicati e gli eventuali sviluppi più recenti nel profilo di rischio e rendimento che caratterizzano le principali tipologie di investimento.

L'uso degli strumenti derivati (sia ai fini dell'investimento che per altri scopi) potrebbe esporre il Comparto ai rischi specificati nella sezione intitolata **"Fattori di rischio – Rischi legati agli strumenti derivati, alle tecniche e agli strumenti"**. Un investimento in derivati potrebbe comportare ulteriori rischi per gli investitori. Questi ulteriori rischi potrebbero insorgere a seguito di uno o più di uno dei seguenti fattori: (i) la leva finanziaria associata alle transazioni del portafoglio; e/o (ii) l'affidabilità creditizia delle controparti di tali transazioni su derivati; e/o (iii) la potenziale mancanza di liquidità dei mercati per gli strumenti derivati; e/o (iv) il rischio legale associato ad un investimento in derivati a seguito dell'applicazione imprevista di una legge o norma oppure dovuto al fatto che i contratti non possono essere legalmente applicati o non sono correttamente documentati. Se gli strumenti derivati sono utilizzati a fini speculativi, potrebbe aumentare il rischio complessivo di perdita del portafoglio. Se gli strumenti derivati sono utilizzati ai fini della copertura, il rischio di perdita a danno del Comparto potrebbe aumentare se c'è una correlazione insufficiente tra il valore dello strumento derivato e il valore del titolo o della posizione a cui si riferisce la copertura. L'esposizione della posizione ai titoli sottostanti agli strumenti derivati (ad eccezione dei derivati legati a un indice) sia ai fini dell'investimento che ai fini della copertura, in combinazione con posizioni che risultano da investimenti diretti, non supereranno i limiti di investimento indicati all'**Appendice I** del Prospetto.

Rischi legati ai titoli di debito

Gli strumenti obbligazionari sono soggetti al rischio che un emittente non sia in grado di far fronte ai propri obblighi relativi al pagamento di capitale e interessi (rischio di credito) e potrebbero anche essere soggetti alla volatilità dei prezzi a causa di fattori come la sensibilità ai tassi di interesse (rischio sui tassi di interesse), la percezione del mercato e dell'affidabilità creditizia dell'emittente e la liquidità generale del mercato (rischio di mercato). Gli investitori dovrebbero tener conto del rischio di cambio e valuta che potrebbe

influire sulla performance del Comparto a prescindere dalla performance dei suoi investimenti in titoli. I titoli con un più basso *rating* (ossia con un *rating* al di sotto del livello qualificato per l'investimento) probabilmente sono più sensibili agli sviluppi che influiscono sul rischio di mercato e sul rischio di credito rispetto ai titoli con un più alto *rating*, i quali reagiscono principalmente alle variazioni nei livelli generali dei tassi di interesse. Inoltre, il portafoglio può essere investito in titoli di debito dei mercati emergenti, che sono associati ad un rischio più elevato attribuibile ai maggiori rischi politici, di credito e di valuta tipici degli investimenti in questi mercati.

RENDIMENTO DEL FONDO

Si prega di consultare l'Allegato 3 al presente documento.

È importante tenere presente che il rendimento ottenuto in passato non costituisce necessariamente un'indicazione del rendimento futuro dei Comparti. Sono escluse dai dati indicati le commissioni di sottoscrizione e di riscatto.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPICO

Il Comparto US Collection offre una soluzione ideale per gli investitori che hanno una prospettiva di investimento a lungo termine, i cui obiettivi di investimento mirano ad ottenere l'aumento di valore dei loro risparmi e che, al fine di raggiungere tale obiettivo, siano favorevoli ad una strategia di investimento che comporti un alto livello di volatilità e di rischio nella gestione dei risparmi.

Il Comparto European Collection offre una soluzione ideale per gli investitori che hanno una prospettiva di investimento a lungo termine, i cui obiettivi di investimento mirano ad ottenere l'aumento di valore dei loro risparmi e che, al fine di raggiungere tale obiettivo, siano favorevoli ad una strategia di investimento che comporti un alto livello di volatilità e di rischio nella gestione dei risparmi.

Il Comparto Pacific Collection offre una soluzione ideale per gli investitori che hanno una prospettiva di investimento a lungo termine, i cui obiettivi di investimento mirano ad ottenere l'aumento di valore dei loro risparmi e che, al fine di raggiungere tale obiettivo, siano favorevoli ad una strategia di investimento che comporti un alto livello di volatilità e di rischio nella gestione dei risparmi.

Il Comparto Emerging Markets Collection offre una soluzione ideale per gli investitori che hanno una prospettiva di investimento a lungo termine, i cui obiettivi di investimento mirano ad ottenere l'aumento di valore dei loro risparmi e che, al fine di raggiungere tale obiettivo, siano favorevoli ad una strategia di investimento che comporti un livello molto alto di volatilità e di rischio nella gestione dei risparmi.

Il Comparto Global Tech Collection offre una soluzione ideale per gli investitori che hanno una prospettiva di investimento a lungo termine, i cui obiettivi di investimento mirano ad ottenere l'aumento di valore dei loro risparmi e che, al fine di raggiungere tale obiettivo, siano favorevoli ad una strategia di investimento che comporti un livello molto alto di volatilità e di rischio nella gestione dei risparmi.

Il Comparto Euro Fixed Income offre una soluzione ideale per gli investitori che hanno una prospettiva di investimento a medio-breve termine, i cui obiettivi di investimento mirano ad ottenere un reddito regolare dai loro risparmi e che, al fine di raggiungere tale obiettivo, siano favorevoli ad una strategia di investimento che comporti un livello medio-basso di volatilità e di rischio nella gestione dei risparmi.

Il Comparto Global High Yield offre una soluzione ideale per gli investitori che hanno una prospettiva di investimento a medio-lungo termine, i cui obiettivi di investimento mirano ad ottenere un reddito dai loro risparmi e che, al fine di raggiungere tale obiettivo, siano favorevoli ad una strategia di investimento che comporti un livello medio-alto di volatilità e di rischio nella gestione dei risparmi.

Il Comparto Moderate Collection offre una soluzione ideale per gli investitori che hanno una prospettiva di investimento a medio termine, i cui obiettivi di investimento mirano ad ottenere l'aumento di valore dei loro risparmi e che, al fine di raggiungere tale obiettivo, siano favorevoli ad una strategia di investimento che comporti un livello medio di volatilità e di rischio nella gestione dei risparmi.

Il Comparto Dynamic Collection offre una soluzione ideale per gli investitori che hanno una prospettiva di investimento a medio-lungo termine, i cui obiettivi di investimento mirano ad ottenere l'aumento di valore dei loro risparmi e che, al fine di raggiungere tale obiettivo, siano favorevoli ad una strategia di investimento che comporti un livello medio-alto di volatilità e di rischio nella gestione dei risparmi.

Il Comparto Aggressive Collection offre una soluzione

ideale per gli investitori che hanno una prospettiva di investimento a lungo termine, i cui obiettivi di investimento mirano ad ottenere l'aumento di valore dei loro risparmi e che, al fine di raggiungere tale obiettivo, siano favorevoli ad una strategia di investimento che comporti un alto livello di volatilità e di rischio nella gestione dei risparmi.

Il Comparto Mediolanum JPMorgan Global Selection offre una soluzione ideale per gli investitori che hanno una prospettiva di investimento a lungo termine, i cui obiettivi di investimento mirano ad ottenere l'aumento di valore dei loro risparmi e che, al fine di raggiungere tale obiettivo, siano favorevoli ad una strategia di investimento che prevede un alto livello di volatilità e di rischio nella gestione dei risparmi.

Il Comparto Mediolanum Morgan Stanley Global Selection offre una soluzione ideale per gli investitori che hanno una prospettiva di investimento a lungo termine, i cui obiettivi di investimento mirano ad ottenere l'aumento di valore dei loro risparmi e che, al fine di raggiungere tale obiettivo, siano favorevoli ad una strategia di investimento che prevede un alto livello di volatilità e di rischio nella gestione dei risparmi.

Il Comparto Mediolanum BlackRock Global Selection offre una soluzione ideale per gli investitori che hanno una prospettiva di investimento a lungo termine, i cui obiettivi di investimento mirano ad ottenere l'aumento di valore dei loro risparmi e che, al fine di raggiungere tale obiettivo, siano favorevoli ad una strategia di investimento che prevede un alto livello di volatilità e di rischio nella gestione dei risparmi.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Ciascun Comparto comprende Quote di tipo "A" e/o di tipo "B". Non si prevede di effettuare distribuzioni degli utili relativi alle Quote di tipo "A".

La Società di Gestione può effettuare una distribuzione relativa alle Quote di tipo "B", a valere sulla porzione del Valore di Patrimonio Netto del Comparto attribuibile alle Quote di tipo "B". Qualsiasi distribuzione relativa alle Quote di tipo "B" sarà effettuata in una Data di Distribuzione o al più presto possibile in data successiva. Il pagamento delle distribuzioni ai Sottoscrittori di Quote di tipo "B" verrà effettuato mediante bonifico o assegno bancario in euro.

COMMISSIONI E SPESE

Costi di transazione a carico dei Sottoscrittori
Commissione di Sottoscrizione:

- non superiore al 5,5 % dell'importo sottoscritto.

Commissione di Riscatto:

- nessuna.

Commissione di Conversione:

- il Sottoscrittore pagherà alla Società di Gestione, secondo le modalità stabilite di volta in volta dalla medesima, una commissione per ogni conversione che sarà pari alla metà della commissione di sottoscrizione che sarebbe stata pagabile se il valore delle Quote Originali che vengono convertite fosse stato investito nella sottoscrizione di Nuove Quote.

Banche Corrispondenti/Soggetti Incaricati dei Pagamenti

Le commissioni delle Banche Corrispondenti/Soggetti Incaricati dei Pagamenti variano a seconda del distributore locale. Le Banche Corrispondenti/Soggetti Incaricati dei Pagamenti avranno in ogni caso diritto ad applicare, a carico di ciascun Sottoscrittore, una commissione per ogni sottoscrizione, riscatto o conversione, ad un tasso non superiore allo 0,1% dell'importo totale delle Quote sottoscritte o del valore delle Quote riscattate o convertite, a seconda del caso, fatta salva una commissione minima di € 2,58 e una commissione massima di € 516,45 per ogni sottoscrizione, riscatto o conversione.

Diritto Amministrativo Annuale

I Sottoscrittori sono tenuti a pagare la somma di € 10 per ogni Classe di ogni Comparto in cui un Sottoscrittore detiene meno di 50 Quote (o di 25 Quote nel caso delle Classi S).

Nel 2008, questo diritto amministrativo è stato rettificato e continuerà ad essere rettificato annualmente in linea con l'indice Eurostat HICP (All Items Harmonised Index of Consumer Prices).

Il tasso HICP utilizzato sarà l'ultimo tasso disponibile il 30 novembre di ogni anno.

COMMISSIONI PAGABILI A VALERE SULLE ATTIVITÀ DEL COMPARTO

Società di Gestione

La Società di Gestione avrà diritto a ricevere una commissione di gestione annua, pagabile mensilmente in via posticipata, che sarà calcolata in base ad una percentuale del Valore di Patrimonio Netto attribuibile a ciascuna Classe di ogni Comparto, i cui particolari sono indicati nell'Allegato 1 al presente documento.

La Società di Gestione avrà inoltre diritto a ricevere una commissione di performance che sarà calcolata in base all'aumento percentuale del Valore Unitario per Quota lordo all'ultimo Giorno di Negoziazione del mese di

riferimento rispetto al Valore Unitario per Quota lordo all'ultimo Giorno di Negoziazione del mese precedente, i cui particolari sono indicati nel Prospetto. La Società di Gestione potrà rinunciare alla commissione di gestione annua o ad una parte di essa con riferimento ad una o più Classi per determinati periodi di tempo stabiliti di volta in volta dalla Società di Gestione stessa, che saranno comunicati anticipatamente a tutti i Sottoscrittori di riferimento. Le Classi costituite in un Comparto potrebbero essere soggette a commissioni superiori o inferiori o essere esenti da commissioni, secondo i casi. Le informazioni relative alle commissioni applicabili alle altre Classi sono disponibili a richiesta presso la Società di Gestione.

Banca Depositaria

La Banca Depositaria avrà diritto a ricevere, a valere sulle attività del Fondo, una commissione annua che maturerà giornalmente e sarà pagabile mensilmente in via posticipata, calcolata ad un tasso non superiore allo 0,03% annuo del Valore di Patrimonio Netto di ciascun Comparto. Ogni Comparto sarà inoltre responsabile delle commissioni di transazione e delle commissioni di transazione delle sub-depositarie (che verranno calcolate in base alle normali tariffe commerciali).

Agente Amministrativo

L'Agente Amministrativo avrà diritto a ricevere, a valere sulle attività del Fondo, una commissione di amministrazione annua che maturerà giornalmente e sarà pagabile mensilmente in via posticipata pari a Euro 24.000 (più IVA, se del caso), moltiplicata per il numero di Comparti del Fondo. La commissione di amministrazione annua sarà suddivisa tra tutti i Comparti in base al Valore di Patrimonio Netto di ogni Comparto, in modo da addebitare ad ogni Comparto una quota proporzionale della commissione di amministrazione. Ogni Comparto si farà inoltre carico delle commissioni di transazione (che verranno calcolate in base alle normali tariffe commerciali). L'Agente Amministrativo avrà inoltre diritto al rimborso, a valere sulle attività di ogni Comparto, di tutte le spese vive ragionevolmente sostenute per conto di ogni Comparto, comprensive di spese legali, di corriere e di telecomunicazioni. L'Agente Amministrativo riceve anche i diritti indicati nel seguito relativamente al suo ruolo come Agente di Registrazione e Trasferimento.

Addetto ai Registri e Agente di Trasferimento

La Società di Gestione pagherà all'Agente Amministrativo, a valere sulle attività del Fondo, una commissione annua che maturerà giornalmente e sarà pagabile mensilmente in via posticipata, al tasso di € 62.000 per il Fondo e € 1.600 per ogni Classe di Quote (più IVA, se del caso). L'Agente Amministrativo avrà inoltre diritto a ricevere,

a valere sulle attività del Fondo o di ciascun Comparto, a seconda del caso, il rimborso delle commissioni di transazione, che saranno addebitate alle normali tariffe commerciali (più IVA, se del caso) e di tutte le spese vive ragionevolmente sostenute per conto del Comparto, ivi compresi i costi e le spese legali, di corriere e di telecomunicazioni.

Cash Manager

Il *Cash Manager* ha diritto a ricevere una commissione annua, pagabile mensilmente in via posticipata, pari allo 0,01% del Valore di Patrimonio Netto di ciascun Comparto di riferimento.

Investment Manager

Mediolanum Asset management Limited avrà diritto a ricevere una commissione annua, pagabile mensilmente in via posticipata, pari allo 0,02% del Valore di Patrimonio Netto di ciascun Comparto di riferimento.

Banca Corrispondente/Soggetto Incaricato dei Pagamenti

La Banca Corrispondente/Soggetto Incaricato dei Pagamenti in Italia, Intesa Sanpaolo S.p.A, ha diritto a ricevere una commissione non superiore allo 0,1% delle attività del Comparto di riferimento sottoscritte tramite la Banca Corrispondente/Soggetto Incaricato dei Pagamenti, che maturerà giornalmente e sarà pagabile ogni tre mesi in via posticipata.

Spese

La Società di Gestione, la Banca Depositaria e l'Agente Amministrativo avranno diritto a vedersi rimborsati tutti gli esborsi e le spese da loro sostenuti per conto del Fondo e dei Comparti.

Tra le spese della Società di Gestione è inclusa una commissione annua pari allo 0,045% del Valore di Patrimonio Netto di ciascun Comparto di riferimento che comprende le spettanze relative all'analisi di contribuzione alla performance, valutazione del rendimento, analisi del rischio e servizi di ricerca per conto di ciascun Comparto di riferimento.

Le Banche Corrispondenti/Soggetti Incaricati dei Pagamenti avranno diritto a vedersi rimborsati tutti i costi e le spese da loro sostenuti per fornire ai Sottoscrittori i documenti relativi al Fondo.

IVA

Se le commissioni indicate alle voci precedenti sono soggette a IVA, anche l'IVA sarà pagabile a valere sulle attività del Fondo.

Total Expense Ratio e Portfolio Turnover Rate

Si veda l'Allegato 2 al presente documento.

Tassazione

Il Fondo, in quanto organismo di investimento ai sensi dell'art. 739B del *Taxes Consolidation Act 1997*, non è soggetto ad alcuna imposta irlandese sui redditi o sulle plusvalenze. Nessuna imposta di bollo è dovuta in Irlanda a seguito dell'emissione, trasferimento, riacquisto o rimborso di Quote.

Si consiglia ai Sottoscrittori e ai potenziali investitori di consultare i propri consulenti professionali e la documentazione di riferimento disponibile presso il distributore locale per informazioni relative al regime fiscale che verrà applicato alle Quote del Fondo da loro detenute.

PUBBLICAZIONE DEL VALORE UNITARIO PER QUOTA

Il Valore Unitario per Quota per ciascun Giorno di Negoziazione sarà reso pubblico presso la sede legale della Società di Gestione e sarà pubblicato dalla Società di Gestione su base giornaliera su *Il Sole 24 Ore* e su altri quotidiani eventualmente concordati tra la Società di Gestione e la Banca Depositaria.

La sede legale della Società di Gestione si trova presso Block B, Iona Building, Shelbourne Road, Dublin 4, Irlanda.

COME ACQUISTARE E VENDERE LE QUOTE

Le domande relative alla sottoscrizione, al rimborso e alla conversione di Quote devono essere inviate all'Agente Amministrativo oppure alla Banca Corrispondente/ Soggetto Incaricato dei Pagamenti di riferimento non più tardi delle ore 12.00 (ora irlandese) del Giorno Lavorativo precedente al Giorno di Negoziazione di riferimento. Per Giorno di Negoziazione si intende qualsiasi Giorno Lavorativo o qualsiasi altro giorno o giorni stabiliti di volta in volta dalla Società di Gestione, a condizione che ci siano come minimo due giorni di negoziazione ogni mese e che tutti i Sottoscrittori ne ricevano notifica in anticipo. Il pagamento relativo alle sottoscrizioni deve essere ricevuto in fondi compensati dalla Banca Depositaria non oltre 2 Giorni Lavorativi dopo il Giorno di Negoziazione relativo. Gli indirizzi dell'Agente Amministrativo e della Banca Corrispondente/ Soggetti Incaricati dei Pagamenti si trovano più avanti, nella sezione intitolata "Indirizzi utili".

Possono essere applicati diversi livelli di sottoscrizione minima sia alle sottoscrizioni iniziali che a quelle successive.

L'importo minimo di sottoscrizione iniziale per il Fondo nel suo complesso è pari a € 5.000. La sottoscrizione minima iniziale per ognuno dei Comparti è pari a

€ 500. I versamenti successivi devono avvenire in rate di almeno € 250 per ogni Comparto.

Per la sottoscrizione iniziale di un Programma di Accumulazione il minimo previsto corrisponde al valore di almeno 12 rate unitarie preconcordate in base al Programma di Accumulazione di riferimento. L'importo minimo della rata unitaria, riferito al Fondo nel suo complesso, è di € 150, con un versamento per ciascun comparto pari ad almeno € 50. I versamenti successivi devono essere pari ad almeno € 50 per ogni Comparto.

I particolari relativi all'opzione di sottoscrizione tramite Programma di Accumulazione sono contenuti nel modulo di sottoscrizione, disponibile presso la Società di Gestione e i Distributori.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Società di Gestione e Distributore Globale:
Mediolanum International Funds Limited.

Banca Depositaria: RBC Dexia Investor Services Bank S.A., filiale di Dublino.

Agente Amministrativo, Addetto ai Registri e Agente di Trasferimento: RBC Dexia Investor Services Limited.

Società Sponsor: Mediolanum S.p.A..

Cash Manager: Mediolanum Asset management Limited.

Investment Manager: Mediolanum Asset management Limited.

Revisori Contabili: Ernst & Young.

Ulteriori informazioni e una copia del Prospetto, dell'ultima relazione annua e dell'ultima relazione semestrale sono disponibili gratuitamente presso la sede della Società di Gestione e presso le Banche Corrispondenti e i Soggetti Incaricati dei Pagamenti.

INDIRIZZI UTILI

Agente Amministrativo: RBC Dexia Investor Services Limited, George's Quay House, 43 Townsend Street, Dublin 2, Irlanda.

Soggetto Incaricato dei Pagamenti in Spagna:

Banco de Finanzas e Inversiones S.A., FIBANC-Mediolanum, AV., Diagonal 670, 08034 Barcellona, Spagna.

Soggetto Incaricato dei Pagamenti in Lussemburgo:

RBC Dexia Investor Services Bank, S.A., 14, Porte de France, L-4360 Esch/Alzette, Granducato di Lussemburgo.

Banca Corrispondente/ Soggetto Incaricato dei Pagamenti in Italia: Intesa Sanpaolo S.p.A., Piazza San Carlo 156, 10121 Torino, Italia.

ALLEGATO 1

Nome del Comparto	Commissione di gestione				
	Classe Mediolanum L		Classe Mediolanum S		Classe Dexia European Alpha Max
	Classe senza copertura	Classe con copertura	Classe senza copertura	Classe con copertura	
US Collection	1,90%	1,90%	2,40%	2,40%	n/a
European Collection	1,90%	1,90%	2,40%	2,40%	1,50%
Pacific Collection	1,90%	1,90%	2,40%	2,40%	n/a
Emerging Markets Collection	2,15%	n/a	2,65%	n/a	n/a
Global Tech Collection	2,15%	2,15%	2,65%	2,65%	n/a
Euro Fixed Income	1,05%	n/a	1,25%	n/a	n/a
Global High Yield	1,80%	1,80%	2,10%	2,10%	n/a
Moderate Collection	1,65%	1,65%	1,95%	1,95%	n/a
Dynamic Collection	1,95%	1,95%	2,25%	2,25%	n/a
Aggressive Collection	2,25%	2,25%	2,65%	2,65%	n/a
Mediolanum JPMorgan Global Selection	2,25%	2,25%	2,65%	2,65%	n/a
Mediolanum Morgan Stanley Global Selection	2,25%	2,25%	2,65%	2,65%	n/a
Mediolanum BlackRock Global Selection	2,25%	2,25%	2,65%	2,65%	n/a

ALLEGATO 2
Total Expense Ratio e Portfolio Turnover Rate

Total Expense Ratio 2008 - Classe L

Nome del Comparto	Classe L Quote a capitalizzazione	Classe L Quote a capitalizzazione con copertura	Classe L Quote a distribuzione	Classe L Quote a distribuzione con copertura
US Collection	2,70%	2,55%	n/a	n/a
European Collection	2,55%	2,59%	n/a	n/a
Pacific Collection	2,82%	3,00%	n/a	n/a
Emerging Markets Collection	3,80%	n/a	n/a	n/a
Global Tech Collection	3,40%	4,26%	n/a	n/a
Euro Fixed Income	1,33%	n/a	1,38%	n/a
Global High Yield	2,69%	2,23%	2,63%	2,24%
Dynamic Collection	2,36%	3,93%	n/a	n/a
Aggressive Collection	3,13%	3,15%	n/a	n/a
Moderate Collection	3,04%	3,28%	n/a	n/a
Mediolanum JPMorgan Global Selection	3,54%	3,43%	n/a	n/a
Mediolanum Morgan Stanley Global Selection	3,92%	3,81%	n/a	n/a
Mediolanum BlackRock Global Selection	4,29%	4,13%	n/a	n/a

Total Expense Ratio 2008 - Classi S e Dexia

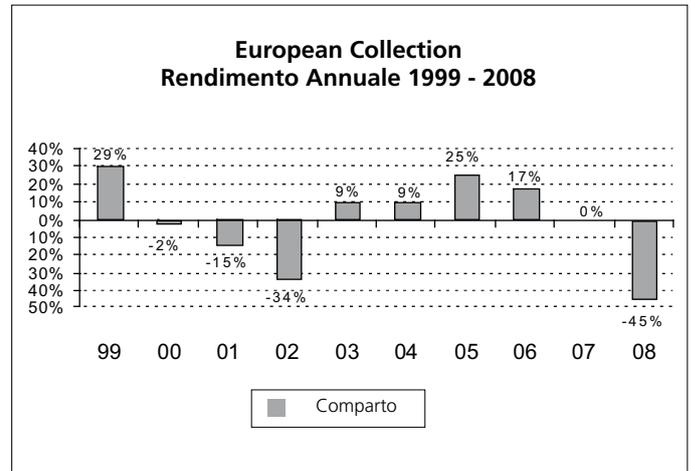
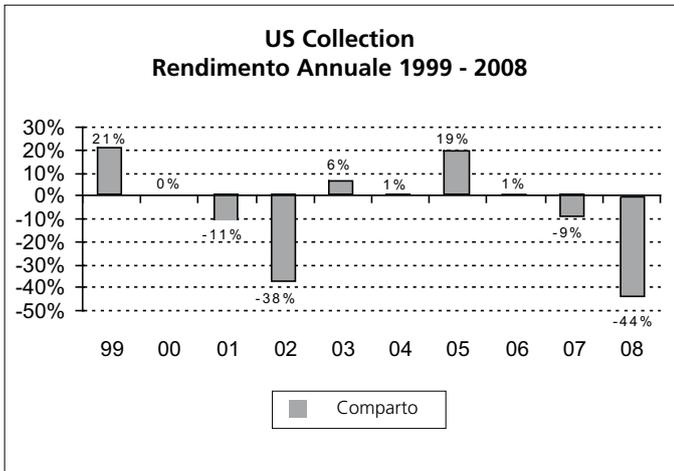
Nome del Comparto	Classe S Quote a capitalizzazione	Classe S Quote a capitalizzazione con copertuta	Classe S Quote a distribuzione	Classe S Quote a distribuzione con copertuta	Classe Dexia
US Collection	3,34%	3,11%	n/a	n/a	n/a
European Collection	3,02%	3,19%	n/a	n/a	2,07%
Pacific Collection	3,29%	3,72%	n/a	n/a	n/a
Emerging Markets Collection	4,12%	n/a	n/a	n/a	n/a
Global Tech Collection	3,93%	4,85%	n/a	n/a	n/a
Euro Fixed Income	1,54%	n/a	1,57%	n/a	n/a
Global High Yield	3,01%	2,53%	2,97%	2,53%	n/a
Dynamic Collection	2,77%	4,40%	n/a	n/a	n/a
Aggressive Collection	3,45%	3,56%	n/a	n/a	n/a
Moderate Collection	3,31%	3,55%	n/a	n/a	n/a
Mediolanum JPMorgan Global Selection	3,95%	3,92%	n/a	n/a	n/a
Mediolanum Morgan Stanley Global Selection	4,34%	4,32%	n/a	n/a	n/a
Mediolanum BlackRock Global Selection	4,72%	4,63%	n/a	n/a	n/a

Portfolio Turnover Rate

Nome del Comparto	TURNOVER 2008
US COLLECTION	56,45%
EUROPEAN COLLECTION	153%
PACIFIC COLLECTION	272,21%
EMERGING MARKETS COLLECTION	130,22%
GLOBAL TECH COLLECTION	256,21%
EURO FIXED INCOME	102,22%
GLOBAL HIGH YIELD	42,66%
DYNAMIC COLLECTION	457,22%
AGGRESSIVE COLLECTION	196,03%
MODERATE COLLECTION	-6,34%
MEDIOLANUM JPMORGAN GLOBAL SELECTION	168,32%
MEDIOLANUM MORGAN STANLEY GLOBAL SELECTION	133,3%
MEDIOLANUM BLACKROCK GLOBAL SELECTION	148,12%

I dati relativi a *Total Expense Ratio* e *Portfolio Turnover Rate* per gli anni precedenti sono disponibili presso l'ufficio dell'Agente Amministrativo.

ALLEGATO 3
Dati relativi al Rendimento

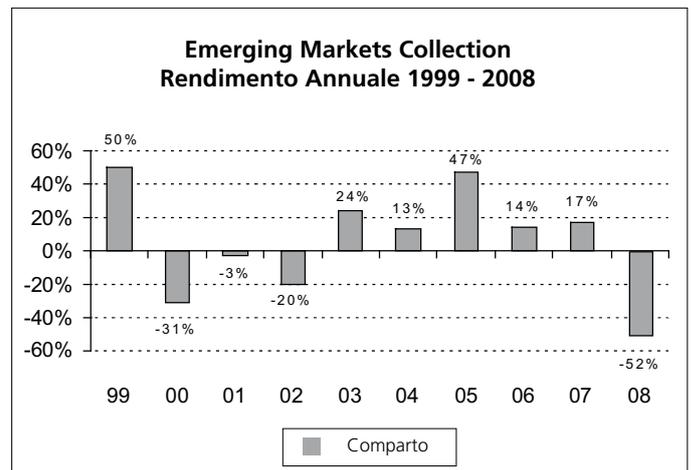
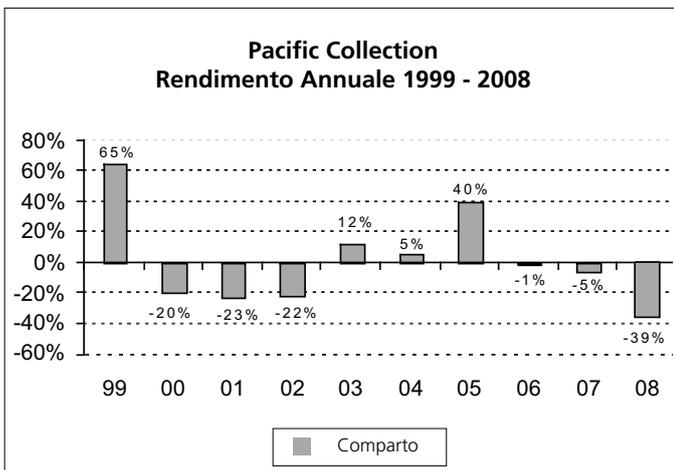


Rendimento Annualizzato Medio:

Ultimi 3 anni: -20,05% Comparto
Benchmark non disponibile
Ultimi 5 anni: -9,26% Comparto
Benchmark non disponibile
Ultimi 10 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile

Rendimento Annualizzato Medio:

Ultimi 3 anni: -13,79% Comparto
Benchmark non disponibile
Ultimi 5 anni: -2,74% Comparto
Benchmark non disponibile
Ultimi 10 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile

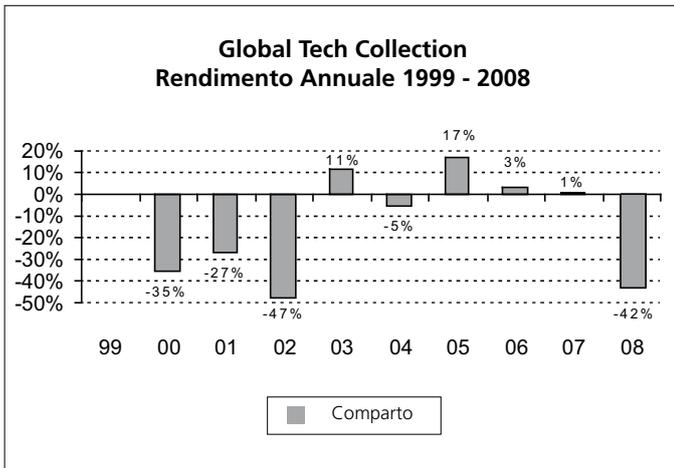


Rendimento Annualizzato Medio:

Ultimi 3 anni: -17,28% Comparto
Benchmark non disponibile
Ultimi 5 anni: -3,52% Comparto
Benchmark non disponibile
Ultimi 10 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile

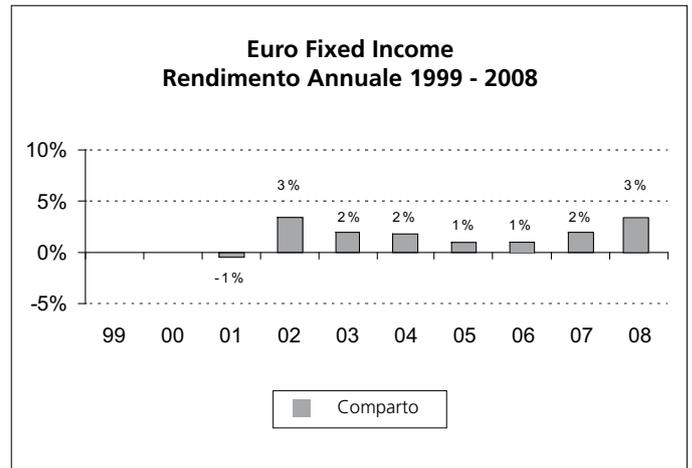
Rendimento Annualizzato Medio:

Ultimi 3 anni: -13,77% Comparto
Benchmark non disponibile
Ultimi 5 anni: 1,39% Comparto
Benchmark non disponibile
Ultimi 10 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile



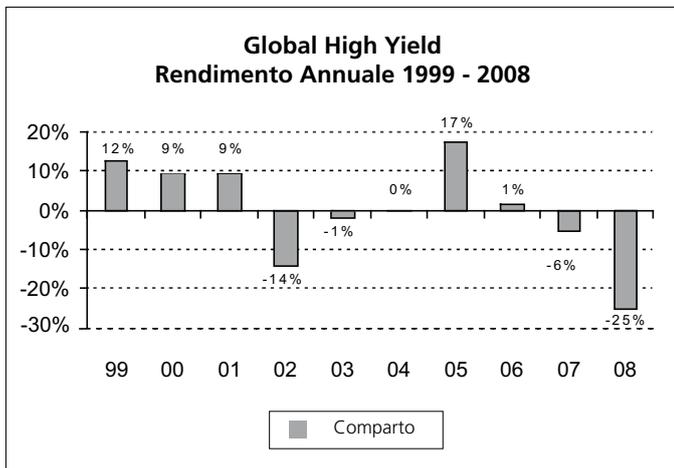
Rendimento Annualizzato Medio:

Ultimi 3 anni: -15,47% Comparto
Benchmark non disponibile
Ultimi 5 anni: -7,69% Comparto
Benchmark non disponibile
Ultimi 10 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile



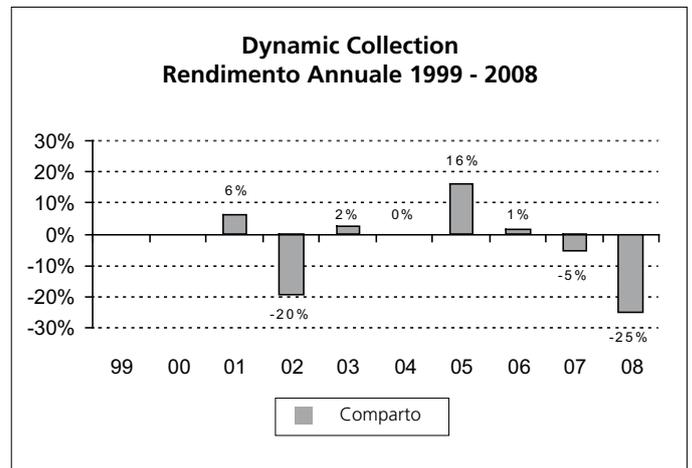
Rendimento Annualizzato Medio:

Ultimi 3 anni: 1,81% Comparto
Benchmark non disponibile
Ultimi 5 anni: 1,61% Comparto
Benchmark non disponibile
Ultimi 10 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile



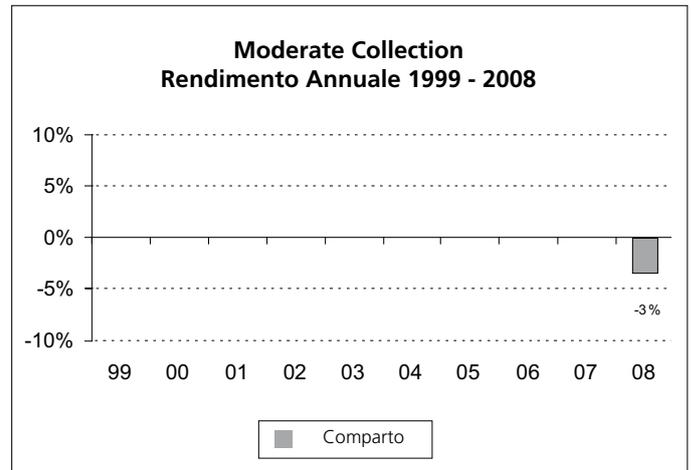
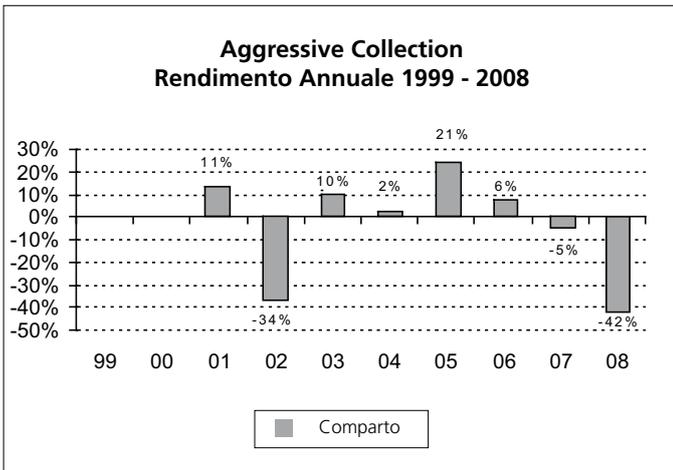
Rendimento Annualizzato Medio:

Ultimi 3 anni: -10,41% Comparto
Benchmark non disponibile
Ultimi 5 anni: -3,25% Comparto
Benchmark non disponibile
Ultimi 10 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile



Rendimento Annualizzato Medio:

Ultimi 3 anni: -10,47% Comparto
Benchmark non disponibile
Ultimi 5 anni: -3,57% Comparto
Benchmark non disponibile
Ultimi 10 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile

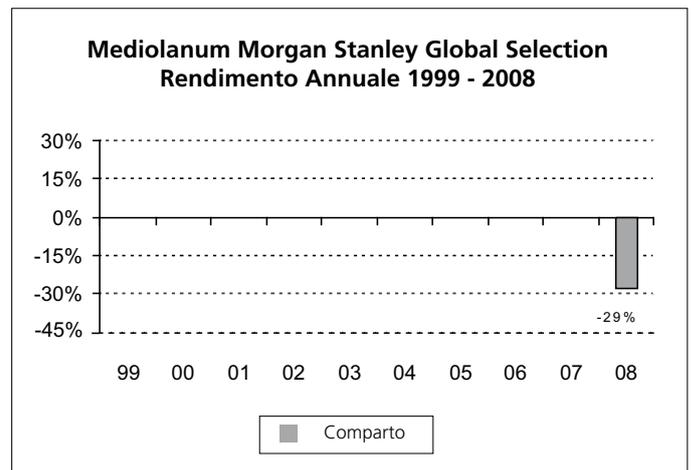
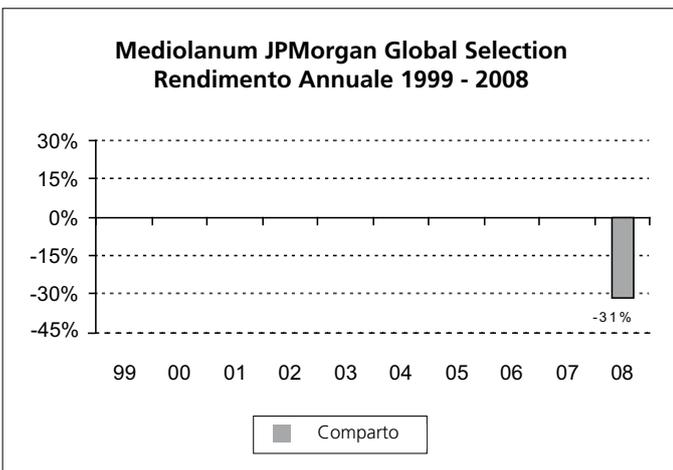


Rendimento Annualizzato Medio:

Ultimi 3 anni: -16,02% Comparto
Benchmark non disponibile
Ultimi 5 anni: 6,08% Comparto
Benchmark non disponibile
Ultimi 10 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile

Rendimento Annualizzato Medio:

Ultimi 3 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile
Ultimi 5 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile
Ultimi 10 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile

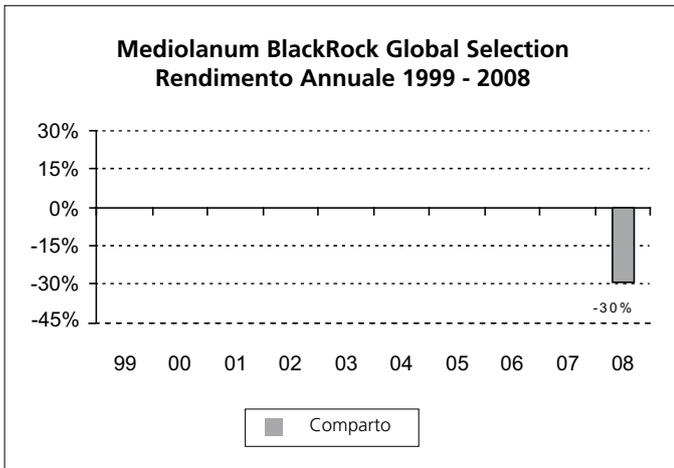


Rendimento Annualizzato Medio:

Ultimi 3 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile
Ultimi 5 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile
Ultimi 10 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile

Rendimento Annualizzato Medio:

Ultimi 3 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile
Ultimi 5 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile
Ultimi 10 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile

**Rendimento Annualizzato Medio:**

- Ultimi 3 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile
- Ultimi 5 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile
- Ultimi 10 anni: Comparto non disponibile
Benchmark non disponibile



**MEDIOLANUM**
INTERNATIONAL FUNDS

MEDIOLANUM BANKING GROUP
SOCIETÀ DI GESTIONE

MEDIOLANUM INTERNATIONAL FUNDS Ltd

Block B,
Iona Building,
Shelbourne Road,
Dublin 4 - Ireland
www.mediolanuminternationalfunds.it

**BANCA**
MEDIOLANUM

GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM
COLLOCATORE UNICO

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

Sede legale e Direzione: Palazzo Meucci - Via F.
Sforza

20080 Basiglio - Milano 3 (MI)

www.bancamediolanum.it

Capitale Sociale versato € 450.000.000

Codice fiscale e numero di Registro delle Imprese
di Milano 02124090164

Partita IVA 10698820155

Capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi